

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 311/20
ANNESSE 2

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
E AD INTERIM
DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(COLOMBO EMILIO)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1969

Presentato alla Presidenza il 31 luglio 1968

TABELLA n. 20

Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo
e dello spettacolo

ANNESSE N. 2

CONTO CONSUNTIVO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C.O.N.I.)

PER L'ANNO FINANZIARIO 1967

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 20

**Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'anno finanziario 1969**

ANNESSO N. 2

CONTO CONSUNTIVO
RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C.O.N.I.)

PER L'ANNO FINANZIARIO 1967

PAGINA BIANCA

RELAZIONE GENERALE AL XXVII CONSIGLIO NAZIONALE DEL C.O.N.I.

Signori Presidenti,

la giornata di ieri è stata fausta e indicativa per tutti noi. L'essere stati ricevuti nella sede del Capo dello Stato, l'aver avuto ospite il Presidente del Consiglio dei Ministri, l'onorevole Corona e tante altre autorità, sono tutti fatti positivi per lo sport. Essi dimostrano che questa attività diventa sempre più nota ed apprezzata nel nostro paese. Io credo che tutto il Consiglio Nazionale voglia unirsi in una espressione di gratitudine per coloro che ci tutelano, ci comprendono e ci affiancano. Così pure siamo lieti di avere potuto raccogliere nella casa centrale dello sport, oltre agli atleti vincitori di grandi competizioni, anche i dirigenti benemeriti dello sport e soprattutto le bandiere delle società sportive. Molti fra noi si saranno commossi nel rivedere quei vessilli che stanno nel nostro cuore. In un mondo che fa *tabula rasa* di miti, la simbologia, quando rispunta, ha i suoi propri effetti. Nello sport abbiamo ancora di questi simboli: e desideriamo conservarli e proteggerli. Essi fanno parte della nostra affettività: un altro sentimento che taluni vorrebbero escludere e che noi consideriamo, invece, sempre essenziale per la completezza dell'uomo, anche oggi e domani.

Le relazioni del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. rischiano di diventare sempre più lunghe, perché debbono adeguarsi alla quantità di lavoro compiuto. La nostra attività, per ragioni connesse alla sua natura, si allarga e si sviluppa. Sarebbe davvero triste se dovessimo parlare di contrazione o di stasi. Grazie all'opera vostra, signori Presidenti, dei vostri Consigli, dei dirigenti a tutti i livelli, degli istruttori, degli arbitri e giudici di gara e degli atleti, la famiglia dello sport italiano cresce sempre di più. Il moto sportivo, come aveva previsto De Courbetin, va convincendo e conquistando le masse. Ciò obbliga la nostra struttura ad un lavoro di adeguamento.

E non bastasse il lavoro all'interno, abbiamo anche impegni nel campo internazionale. Ritorno ora da Losanna dove ho presieduto una riunione di esperti. Sono stati presentati studi eccellenti su numerose materie olimpiche. Agli inizi del 1968 si terrà a Grenoble il Comitato di Coordinamento e di Studi che definirà tutte le monografie elaborate. Nell'ottobre del 1968 avremo poi l'assemblea generale dei Comitati Nazionali Olimpici a Messico. Sono attività che stanno accrescendo il nostro prestigio internazionale, perché noi portiamo delle idee che trovano sempre più credito. Ciò avviene sia nei confronti del CIO, che intendiamo soprattutto servire, che con gli altri CNO e le Federazioni sportive internazionali. Tutto ciò viene fatto gratuitamente, al servizio dello sport olimpico. L'Italia, come una delle grandi nazioni sportive, ha i suoi doveri e li affronta con responsabilità. Ciò avviene anche nei settori più importanti della politica e dell'economia. Nel mondo odierno è un errore isolarsi, è un obbligo collaborare.

La nostra serenità di azione all'interno e all'esterno viene agevolata dai buoni rapporti esistenti con le pubbliche autorità del paese, che ci comprendono e ci stanno aiutando con misure concrete e favorevoli. D'altronde mai lo sport auspicò conflitti o polemiche. Il nostro agonismo ha carattere sportivo e deve esercitarsi nei recinti previsti. Non mancano ancora certe incomprensioni nei riguardi del C.O.N.I. C'è chi vorrebbe imporgli attività estranee ai compiti istituzionali, c'è chi lo rimprovera di fare troppo. Noi ribadiamo quanto è stato detto chiaramente nel Libro Bianco, un testo che a rileggerlo appare sempre più eloquente e preciso. C.O.N.I., Federazioni e società curano lo sport agonistico e la propaganda per lo sport agonistico, in base ad una legge istitutiva che si ispira alla Carta olimpica. La legislazione dovrà essere integrata e non sostituita il giorno in cui lo Stato deciderà di offrire a tutta la gioventù

quella educazione fisico-sportiva, che oggi assolutamente manca. Quel giorno il C.O.N.I. metterà a disposizione dello Stato gli studi già da tempo preparati per una estensione nazionale delle attività fisico-sportive, che sono la iniziale premessa dell'agonismo vero e proprio.

A rischio di inimicarci i tecnici di correnti statistiche, noi vediamo e affermiamo che in Italia lo sport sta crescendo di giorno in giorno e che la dinamica del nostro sviluppo non si traduce soltanto in dati numerici di un certo tipo. Oltre ai tesserati, ci sono oggi molti praticanti, molti più aspiranti allo sport, molte famiglie convinte di questa necessità. Il C.O.N.I., che pensa anche all'avvenire, appoggia tutte indistintamente le organizzazioni propense allo sport. Né fa discriminazioni politiche, né condiziona i propri aiuti. Credo che questa sia una verità autentica e controllabile.

Peraltro tali verità sono spesso ignorate nei simposi, nei convegni, nei dibattiti, che sempre più numerosi vengono indetti attorno allo sport. Vi troviamo sovente persone che o ignorano lo sport o lo guardano dall'alto in basso come un fenomeno secondario. Sarebbe invece ben facile trovare dei dialoganti idonei fra i circa 60.000 dirigenti sportivi, che sono spesso persone di alto prestigio e di notevole qualifica sociale, e che, oltre tutto, parlano una lingua seria. Noi del C.O.N.I., da parte nostra, obbligati come siamo a sedere dietro tavole quadrate o rettangolari, non subiamo più il fascino di re Artù e respingeremo cortesemente, almeno sino ai Giochi di Messico, ogni invito alle tavole rotonde.

Nel sollecitare al Governo e ai parlamentari la legge *fifty-fifty*, ci impegnavamo ad estendere la base dei praticanti e a costruire sempre più impianti di esercizio sportivo. È quello che stiamo facendo, che documenteremo in questa relazione e che dimostreremo nell'immediato avvenire.

Ora, coloro che non conoscono bene l'ente sportivo, hanno letto quasi con stupore la relazione al Senato sul bilancio degli enti pubblici che giudica favorevolmente la gestione del C.O.N.I. Ma ciò è dovuto al nostro costante controllo, ad una regola di severa disciplina interna, alla efficienza di un Collegio di revisori giustamente severo, al quale non siamo soliti nascondere alcunché. In altre parole, se un ente pubblico vuol governarsi nel rispetto delle leggi, se vuole essere una casa di vetro, può anche farlo. In quei giorni non furono soltanto i dirigenti sportivi a compiacersi. Anche impiegati modesti ed oscuri del C.O.N.I. telefonarono al loro Presidente rallegrandosi per un riconoscimento così confortante. Ciò conferma che nell'ambito del C.O.N.I. c'è una convinzione morale che ne garantisce la forza. Ciò significa che lo sport ha delle grosse virtù che i profani e gli osservatori esterni fanno male ad ignorare.

Eppure i nostri dipendenti che si rallegrano dei comuni successi sono quelli che maggiormente sopportano l'estensione dei compiti e l'aggravamento del lavoro. Grazie a questo mirabile spirito di squadra, che anima il nostro organismo, per 23 anni abbiamo saputo mantenere una piena indipendenza, ce la siamo meritata, e possiamo con un certo orgoglio dimostrarne gli effetti.

Ora, signori Presidenti, noi dobbiamo appellarci alla vostra pazienza per illustrare una lunga serie di argomenti che interessano il Consiglio. I nostri rapporti sul piano nazionale sono sempre più frequenti, e ad ogni rapporto corrispondono una attività ed una serie di fatti realizzati, nonché un certo numero di nuovi programmi. Lasciate quindi che io passi, con la maggiore rapidità possibile, a sviluppare i vari punti.

Il primo gruppo di argomenti è connesso alla struttura dell'ente: Federazioni, personale, organizzazione periferica, Totocalcio.

Il secondo punto riguarda le attività agonistiche, in ispecie i Giochi di Messico e di Grenoble.

Nel terzo gruppo includiamo l'attività operativa interna, e cioè costruzioni di impianti, distribuzione di attrezzi e Centri giovanili.

Poi accenneremo ai rapporti con le altre collettività, Forze Armate, enti di propaganda, universitari, industria, Azzurri d'Italia, Veterani e Panathlon.

Infine parleremo del professionismo e dilettantismo e degli arbitri e ufficiali di gara.

FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI — Molti problemi nostri sono comuni alle Federazioni sportive. La parola d'ordine è di allargare la base dei praticanti ed è naturale che le Federazioni attuino tale norma. Ma con l'aumento delle attività esse avvertono una inadeguatezza del finanziamento e degli uffici. Eppure dobbiamo raccomandare sacrificio e maggior lavoro, mentre lodiamo l'amministrazione delle FSN che riconoscano buona. Esigiamo però che i preventivi di bilancio vengano rispettati e che i programmi siano proporzionati alle possibilità economiche. Si potrebbero fare molte altre belle cose oltre quelle che facciamo, ma dobbiamo tenere i piedi a terra.

Intanto proprio ieri la Giunta, considerato il buon andamento del concorso pronostici, ha deliberato uno stanziamento straordinario totale di 250 milioni per le Federazioni.

Non sarà mai abbastanza ripetuto che tutti noi abbiamo serie responsabilità nella amministrazione del danaro dello sport. Ora da qualche settore federale si lamenta una certa burocrazia che verrebbe imposta dal C.O.N.I. in questo campo. Ciò è vero senz'altro, se ci si riferisce al rigore del controllo amministrativo che abbiamo il dovere di mantenere. Le cifre sulla contabilità centralizzata dicono che nel 1967 sono stati controllati 13.000 reversali e 25.000 mandati. Si è notato un deciso miglioramento formale delle amministrazioni federali, a parte rari casi che vengono subito segnalati. Nel 1967, in accordo con le segreterie federali, il centro di contabilità ha redatto e chiuso i conti consuntivi completi delle 25 Federazioni le cui contabilità risultano accentrate presso il C.O.N.I. Questa non è burocrazia, ma necessaria regolamentazione.

Le Federazioni sportive ben sanno che il C.O.N.I. ha imposto un nuovo *iter* nel solo campo amministrativo. In quello tecnico ed operativo, invece, ogni Federazione continua ad avere piena e completa autonomia. Risponde della preparazione degli atleti e della impostazione dei programmi di attività e di propaganda.

È soprattutto a vantaggio delle Federazioni e delle società sportive che il C.O.N.I. ha chiesto ed ottenuto la emissione di credenziali di viaggio. Moltissime società già ne sottolineano l'utilità. Nel giro di un anno sapremo quale risparmio economico sia stato consentito alle Federazioni dalle credenziali, ma possiamo prevedere che di certo il sollievo per le società e le Federazioni sarà stato notevole.

Sempre a proposito delle Federazioni ricordiamo i recenti contatti avuti con il Ministro delle Finanze per sollecitare, con l'appoggio dei parlamentari sportivi, una nuova progressione nelle imposte erariali sulle nostre manifestazioni. Una riduzione dell'imposta sui biglietti di minor costo avvantaggerebbe le Federazioni e le società dilettantistiche che esigono un modesto prezzo di ingresso alle loro manifestazioni. I benefici erariali possono inoltre risolversi in maggiore afflusso di pubblico negli stadi.

Contrariamente a quanto pensano e scrivono certi tecnici estranei al nostro mondo, anche gli spettatori meritano considerazione e rispetto. Chiunque stia nello sport sa che il pubblico dell'atletica, del nuoto, della pallacanestro, della pallavolo, della scherma, della lotta, ecc., è costituito spesso da praticanti e simpatizzanti di quello sport. E che nulla vieta agli atleti del canottaggio e dello sci di assistere ad una bella partita di calcio.

Perché la stessa popolarità che circonda questo gioco non deriva da moda o da capriccio. Il calcio ha immense qualità spettacolari, propagandistiche, agonistiche. Merita di essere aiutato, perché, come è noto, ai dirigenti delle società di calcio nessuno regala niente. E anche la concessione del prestito, connessa alla trasformazione delle società calcistiche, è stata una operazione regolare e meditata. Le società beneficiarie dei primi prestiti stanno già scrupolosamente pagando le loro rate.

Dobbiamo chiedere — e sappiamo di poterlo ottenere — che le Federazioni si aiutino e si amino l'un l'altra. C'è chi dice addirittura che il CONI abbia simpatia per certe Federazioni ed antipatia per altre. Ma noi facciamo parte della stessa barca e ogni discriminazione tra Federazioni sarebbe per tutti un motivo di dolore. Il semplice fatto che intorno a questo tavolo Federazioni grandi e piccole siedano con parità di diritti, dimostra, forse, che la vera tavola rotonda è la nostra, tanto più che i risultati di questa collaborazione sono concreti.

Intanto, visto il comune interesse delle FSN ai rapporti con la TV, vi annuncio che proprio in questi giorni, d'intesa con l'Amministratore delegato della RAI-TV, dott. Gianni Granzotto, e col Direttore generale dott. Ettore Bernabei, abbiamo concordato di giungere ad una regolamentazione generale delle trasmissioni sportive.

Nel 1967 si è agito per assicurare gli auspicati benefici previdenziali agli atleti professionisti. Oggi sono stati già ammessi alla previdenza i professionisti del ciclismo. Seguiranno in breve i professionisti delle altre Federazioni interessate.

Si è altresì risolto il problema del trattamento di quiescenza per gli allenatori federali. Essi, mediante accantonamenti annui da parte delle Federazioni, troveranno, all'atto della cessazione del rapporto, la copertura necessaria alla loro liquidazione. Il CONI, da parte sua, si è impegnato a coprire i versamenti necessari per gli allenatori, le cui prestazioni professionali risalissero ad epoca anteriore al 1965. Ora vogliamo arrivare ad una analoga assistenza per gli istruttori delle società.

PERSONALE. — La tendenza ad accrescere il numero dei dipendenti è tipica dei tempi, e non è specifica del nostro paese. Dopo l'approvazione della legge *fifty-fifty*, e nonostante la mole dei programmi che finalmente si sono potuto impostare, abbiamo contenuto l'aumento del personale entro i limiti di circa il 10 per cento. Non possiamo andare oltre, e perciò chiediamo agli uffici del CONI e alle Federazioni di non presentare ulteriori richieste. Le maggiori disponibilità finanziarie non debbono far aumentare i costi dell'attività, ma debbono estendere l'attività.

È invece nostro preciso dovere assicurare ai dipendenti del CONI le condizioni lavorative più tranquille nella garanzia della legge.

Proprio in questi giorni abbiamo ripreso i contatti con i Ministeri competenti per arrivare all'approvazione di quel Regolamento organico che la stessa Corte dei conti sollecita ai Ministeri responsabili. Perché la questione si trascina così a lungo? Perché purtroppo i problemi della categoria dei pubblici impiegati sono quasi tutti sul tappeto e attendono una soluzione. Noi cerchiamo intanto di fare comprendere ai Ministeri competenti che se altri enti sono stati agevolati per i particolari orari di lavoro del loro personale, quello del CONI e delle Federazioni ha ben motivo di vantare titoli di privilegio. Infatti i nostri maggiori impegni cadono nei giorni festivi e semi-festivi. Il nostro personale usufruisce delle ferie non quando le gradisce, ma nelle stagioni di flessione degli impegni, dato che lo sport è attivo su tutto l'arco dell'anno. Inoltre noi spieghiamo che i piccoli nuclei di impiegati federali lavorano come quadri di una vasta organizzazione, in cui rientrano migliaia e migliaia di dirigenti periferici, di ufficiali di gara, di atleti.

Pertanto i nostri impiegati sono anche dei sollecitatori ed incanalatori di attività volontarie. Ciò dà loro caratteristica speciale ed atipica.

Un ragionamento identico può farsi per gli operai addetti agli impianti sportivi. Le manifestazioni si svolgono nelle ore e nei giorni più impensati e con prevalenza nelle giornate festive e spesso nelle ore serali.

In definitiva, i contatti maturati sino ad oggi ci lasciano sperare che finalmente si addiunga ad una conclusione, con l'approvazione del Regolamento organico per gli impiegati e quello di previdenza per impiegati e operai.

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA. — Non è certamente facile la ricerca o la sostituzione di uomini che abbiano le qualità di passione e di competenza sportiva per presiedere le nostre delegazioni periferiche. Ciò spiega la cautela adoperata in questa materia. Abbiamo nominato, in Sicilia, Sardegna, Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, i delegati regionali. Essi coordineranno, d'accordo con i governi regionali, i programmi di interesse locale per l'attività sportiva, la propaganda, la costruzione di impianti. Nello scorso novembre il nostro Segretario generale ha avuto in Sicilia interessanti contatti con le più alte autorità della regione ed ha riunito i rappresentanti delle delegazioni provinciali del CONI e quelli delle Federazioni nazionali.

È stata una missione utile che porterà presto a buoni risultati. Perciò l'iniziativa sarà attuata regione per regione, tanto più che l'interesse e la simpatia per lo sport, sollecitati dai nostri delegati, stanno trovando consensi e disponibilità a volte sorprendenti. Col formarsi delle organizzazioni regionali, noi stiamo ora gradualmente provvedendo ad ospitare in una sede unica la delegazione del CONI e i rappresentanti regionali delle Federazioni sportive nazionali. Questa coabitazione, una volta tanto, è felice perché riunisce la famiglia sportiva e consente quegli scambi di informazioni e di notizie che sono assolutamente necessari.

All'organizzazione periferica vengono ora assegnate cifre da amministrare in favore delle società locali. Nel biennio 1966-1967 le nostre delegazioni hanno distribuito le seguenti somme:

lire 660.000.000 per piccoli sussidi a società, per premi CONI e contributi di riconoscimento, per l'acquisto di materiale sportivo e premi;

lire 635.000.000 per completamento, sistemazione e arredamento di impianti sportivi, palestre, ecc.;

lire 580.000.000 per spese di gestione e funzionamento delle 92 sedi provinciali e di quelle regionali.

È un totale di 1 miliardo 875 milioni di lire, che i nostri delegati amministrano sotto la loro principale responsabilità e che costituisce un potente aiuto alla periferia sportiva.

TOTOCALCIO. — Dopo l'entrata in funzione della legge *fifty-fifty* i fatti hanno dimostrato che la tesi del CONI, appoggiata dai parlamentari sportivi, era giusta. L'aumento del monte premi ha portato di conseguenza un allargamento del gioco. Così lo Stato non ha dovuto lamentare diminuzione di entrate, e il CONI ha potuto impostare i programmi di opere e di attività da tempo studiati.

Tuttavia il notevole incremento ha costretto anche il Servizio Totocalcio ad un superiore lavoro. Il Totocalcio è retto in periferia da nuclei leggeri di personale che assicurano un rendimento assai responsabile. Ricordiamoci che il settore Totocalcio è assai delicato e che la sua regolarità è condizione determinante per il suo progresso, come hanno dimostrato più di venti anni di positiva esperienza.

Sulla schedina del Totocalcio c'è un motto su cui pochi si soffermano: « al servizio dello sport ». Esso invece è vero in tutti i sensi. Il personale affronta i maggiori oneri con spirito sportivo, e finisce per compiacersi del maggiore lavoro. Ecco un'altra stranezza di cui i profani non troveranno mai la chiave in un simposio o in una conferenza ad alto livello intellettuale.

ATTIVITÀ SPORTIVE. — Come di consueto, la sintesi dei risultati conseguiti dai nostri atleti verrà presentata dopo la fine dell'annata 1967, e cioè al Consiglio nazionale di primavera. In linea di massima possiamo però anticipare che, pur partecipando ad un numero davvero vasto di competizioni — il che ha posto sovente in difficoltà alcune Federazioni — i nostri atleti hanno conseguito risultati positivi. I due avvenimenti più importanti sono stati la settimana preolimpica di Messico e i Giochi del Mediterraneo, due manifestazioni seguite dal vasto pubblico e apprezzate nel loro valore. Ci piace mettere in evidenza la spiccata simpatia con cui i nostri Azzurri sono stati festeggiati dalle popolazioni locali sia a Messico che a Tunisi.

Le Federazioni olimpiche si sono avvalse di tali avvenimenti per saggiare le possibilità in vista dei Giochi di Messico. Saranno Giochi difficili, inusuali, ai quali bisogna presentarsi con una preparazione eccellente, che è già cominciata e si sviluppa in tutti i sensi. Non per nulla abbiamo partecipato, con notevole dispendio e sacrificio, a ben tre settimane preolimpiche. Chi non conosce lo sport, immagina che gli atleti da medaglia siano un grazioso regalo della sorte, che essi capitino all'improvviso, come il dono di Natale o della Befana. Ciò offende tutti gli atleti che con scrupolo ed ansietà si stanno preparando magari da anni per conquistare un posto in squadra. E chissà quanti di essi piangeranno vere lacrime nella evenienza di una esclusione.

Il nostro Comitato olimpico non si prefigge un ipotetico programma di medaglie d'oro, ma aspira a collocare il maggior numero possibile di uomini nelle finali. La finale può essere decisa da fattori imponderabili. L'atleta vincitore dovrà avere la fortuna di trovarsi nelle migliori condizioni in quel giorno del mese; in quell'ora; in quel minuto, a volte. A Tokio noi collocammo nelle finali circa l'85 per cento degli atleti della squadra. Puntiamo a fare lo stesso anche a Messico.

Ora le nazioni partecipanti, che erano 83 a Roma e 94 a Tokyo, potranno essere oltre 100 a Messico, dato che i Comitati nazionali olimpici riconosciuti sono a tutt'oggi 123. A Tokyo già vedemmo nelle finali parecchi atleti dei paesi di nuova indipendenza. Ora, molti di quei paesi, anche se porteranno pochi atleti, lo faranno con coscienza di causa. In altre parole, persino i paesi più piccoli e meno noti possono presentare campioni da finale olimpica. Ciò potrà rallegrarci dal punto di vista sentimentale-sportivo, ma non può non preoccuparci dal punto di vista pratico, se non egoistico.

Ecco perché, dando una prova di responsabile serietà, il Consiglio nazionale ha deciso che la scelta degli atleti sia fatta con criteri rigidamente selettivi. I prescelti debbono dimostrare qualità agonistiche e serietà di proponimenti di prim'ordine. Perché, nonostante la stranezza dell'altitudine, è certo che a Messico saranno i più forti e i meglio preparati a vincere.

È naturale che Federazioni e società (e anche noi stessi) vorrebbero mandare a Messico una rappresentativa più numerosa. Ma siffatte comprensibili tenerezze debbono trovare un freno. Per gli atleti non esistono soltanto le Olimpiadi, ci sono incontri a livello internazionale; campionati continentali, universitari, regionali, ecc. L'Olimpiade è la prova culminante delle capacità di uno sportivo. Ora il CONI sta ricevendo delle liste di probabili olimpici che sono quasi sempre un po' eccessive nella quantità. Il CONI, in accordo con le Federazioni competenti, vaglierà scrupolosamente le liste e i nominativi approvati verranno comunicati dopo che i ragazzi saranno stati dichiarati efficienti e in ottima salute da una completa visita medica. Eventuali cure dovranno essere intraprese subito, per non danneggiare la preparazione vera e propria. I tempi urgono, e l'ora della verità si avvicina. È quindi inutile sollecitare a persone esperte come siete voi l'importanza di un impegno massimo per i Giochi della XIX Olimpiade.

A febbraio si apriranno i Giochi olimpici invernali di Grenoble. La partecipazione italiana sarà qui più vasta. Grenoble è più vicina, i problemi della spesa e dell'organizzazione sono meno gravi. Anche per motivi di propaganda e di incoraggiamento, noi iscriveremo perciò squadre pressoché complete alle specialità della neve e del ghiaccio.

Rendiamo atto alle due Federazioni interessate di aver predisposto un piano razionale di preparazione e di lavorare con serietà. Esse meriterebbero un giusto premio. Ma le difficoltà sono grandi e non possiamo farci alcuna illusione su risultati certi e positivi. Il CONI incoraggia queste Federazioni degli sports d'inverno, perché ne riconosce la lodevole volontà. Certo, non è colpa né del CONI né delle Federazioni, se molti giovani, ben dotati e capaci, dapprima accolgono il richiamo dello sport e poi fanno orecchio ad ulteriori richiami della montagna che potremmo definire turistici. Certo non è colpa del CONI o della Federazione se i pattinatori e gli hockeisti non trovano in Italia — paese fortunatamente temperato — un ambiente naturale adatto alla loro disciplina. Ma, come sapete, il CONI sta compiendo un particolare sforzo per dotare il nostro paese di ulteriori impianti per la neve e di circa 10 campi di ghiaccio artificiale perfettamente attrezzati. Entro due anni noi avremo perciò queste piste praticabili per almeno otto mesi su dodici. Le località prescelte saranno quelle con maggiori nuclei abitati. Abbiamo preferito fare così, perché le zone con pochi abitanti e con molti turisti ci interessano di meno ai fini della ricerca di atleti. I villeggianti, che permangono per un mese o due sul posto, non ci daranno mai dei campioni. Sono i valligiani che possono offrirci questa possibilità.

IMPIANTI SPORTIVI. — Dopo l'entrata in vigore della legge *fifty-fifty*, la Giunta esecutiva, con l'approvazione del Consiglio Nazionale, progettò la realizzazione di impianti di esercizio destinati alle attività di alcuni sports bisognosi di aiuto, nonché di impianti « tipo » e di altri destinati in prevalenza alla preparazione olimpica.

L'attuazione delle opere procede spedita, secondo i programmi approvati. Nonostante gli intralci dovuti spesso al reperimento delle aree da parte dei Comuni beneficiari, riteniamo tuttavia che tutte le opere già deliberate saranno ultimate entro la fine del 1968.

Il lavoro è di notevole dimensione e viene descritto in un documento allegato alla relazione. Voi sapete che abbiamo impegnato e stiamo spendendo per tali impianti la cifra di 6 miliardi e 600 milioni. Essa può essere così suddivisa:

1) per impianti ultimati o in corso di costruzione	L.	3.840.000.000
2) per impianti in corso di appalto	»	600.000.000
3) per impianti in corso di progettazione e di prossimo appalto	»	2.160.000.000

Inoltre nella riunione di ieri, in sede di bilancio di previsione per il 1968, e di chiusura presunta per il 1967, la Giunta esecutiva ha anche deliberato di allargare il piano di costruzione diretta di impianti « tipo » e di « esercizio », già in via di avanzata esecuzione. È stata perciò decisa la costruzione di altre 12 palestre per la ginnastica, lotta, sollevamento pesi, scherma; di 3 campi per l'atletica leggera; di 5 rettilinei coperti per l'allenamento invernale di atletica e di impianti vari di esercizio destinati all'attività giovanile. Inoltre è stata deliberata la costruzione, in Milano, di un palazzo dello sport con pista ciclistica. Ricordo che l'Italia non possiede oggi una pista per la preparazione invernale dei ciclisti. Infine, a completamento del piano in atto a favore dello sport del ghiaccio, si è approvata la costruzione di un palazzo del ghiaccio in Roma.

La Giunta ha inoltre riconosciuta la necessità inderogabile che anche il nostro paese abbia un bacino destinato esclusivamente al canottaggio. Perciò ha dato mandato alla Presidenza di approfondire il problema per attuare con rapidità tale istanza.

Per tutte queste opere sono stati stanziati per ora 3 miliardi 800 milioni.

A tali imponenti cifre si aggiungano circa 2 miliardi concessi a fondo perduto, in questi due anni, per i piccoli impianti, anche attraverso l'organizzazione periferica. E per completare il quadro di quello che sotto l'auspicio del CONI si sta costruendo nel nostro paese, ricordiamo che dal 28 giugno 1966 al 14 novembre 1967, l'Istituto per il Credito sportivo, che agisce d'intesa con il CONI, e al quale rinnoviamo i complimenti per la sua efficienza, ha erogato mutui per 5.614.428.000 di lire.

Si tratta, nella stragrande maggioranza, di impianti destinati alla pura e semplice pratica dello sport. E con orgoglio possiamo affermare che non appena questi edifici piccoli o grandi vengono aperti a tesserati e a non tesserati, si affollano di appassionati e saturano presto la loro ricettività.

Un così vasto lavoro, che si compie sotto la costante assistenza del CONI, ha implicato una serie di problemi affrontati e superati con spirito davvero sportivo. Cura particolare esige la scelta della località che viene fatta d'accordo con le Federazioni sportive e in base a criteri esclusivamente tecnici e con l'uso di prudente saggezza e motivazione adeguata.

Una importante proposta, già sostenuta dal CONI per agevolare l'iter burocratico di approvazione dei progetti per impianti, è stata tradotta in una formula assai semplice e pratica dal nostro Presidente della FITAV, on. Di Giannantonio. Ora il disegno di legge, che porta il suo nome, è in discussione in Parlamento e, quando sarà stato approvato, importerà notevoli facilitazioni in questo settore.

Il CONI è venuto incontro a numerosi sports che hanno bisogno di appoggio per la loro stessa natura. Ma nel nuovo quadriennio verranno esaminate le esigenze di altre discipline, di quelle che entrano, per dirla alla moderna, nella priorità numero due.

Nel frattempo, il CONI si interessa anche alla programmazione economica che prevede nel primo quinquennio la costruzione di nuovi impianti sportivi per 32 miliardi di lire. Noi auspichiamo che la programmazione garantisca un apporto nuovo ed autonomo, totalmente separato dai nostri programmi ed integrativo di essi. Inoltre, come ebbe ad assicurare anche in questa sede il Ministro Corona, attendiamo che l'autorità sportiva venga ascoltata sia per la tipologia che per le ubicazioni degli impianti del Piano.

Un così vasto programma, che soddisfa davvero la nostra coscienza e che risolve molti problemi annosi, ha avuto una appendice, in un certo senso triste, ma che è valsa a dimostrare la vitalità del nostro mondo.

Le alluvioni del 1966 arrecarono distruzioni in ogni senso e non risparmiarono le zone sportive. Il CONI intervenne subito per evitare che l'attività sportiva venisse paralizzata o sospesa persino nelle zone maggiormente percosse. Sino ad oggi, con una spesa di 500 milioni e con il conforto di una viva riconoscenza della opinione pubblica, noi abbiamo dato il modo di ripristinare gli impianti danneggiati o distrutti. Per Firenze, città cara al nostro cuore di italiani, e nello stesso tempo centro ragguardevole di attività sportive, si è fatto anche qualche cosa di più. È noto che Firenze si è offerta come città organizzatrice dei Giochi Olimpici del 1976. È ancora troppo presto per dire se Firenze vincerà la sua battaglia. Per ora la città farà bene a creare quei piccoli impianti che sono indispensabili anche per una Olimpiade.

A conclusione del rapporto sugli impianti, vi ricordo che dall'imminente gennaio si procederà alla inaugurazione delle opere costruite. Daremo alle cerimonie una giusta solennità, affinché l'opinione pubblica segua e conosca la realizzazione di impegni che il CONI ha contratti nei suoi riguardi e che rispetta con fede sportiva.

La nostra premura non sta soltanto nel porre la prima pietra, ma nel collocare l'ultima pietra e nel rendere al più presto praticabili e funzionali gli impianti. Infatti molti di questi avranno a disposizione anche personale capace di gestirli e di insegnare la disciplina a cui essi sono destinati.

Con altro provvedimento, assai favorevolmente accolto, la Giunta esecutiva ha provveduto, come risulta dal dettaglio allegato, ad acquistare e distribuire alle società, attraverso le Federazioni e gli enti di propaganda, notevoli quantità di attrezzi sportivi. Il valore totale di tale offerta ammonta nei due anni ad 1 miliardo e 30 milioni.

CENTRI DI ADDESTRAMENTO. — I Centri di addestramento, come è stato più volte detto e ripetuto, sono sorti come attività pilota della preparazione giovanile, a cui dovevano ispirarsi autorità locali ed enti pubblici, complessi industriali ed enti di propaganda. Da qualche parte si è invece creduto che essi dovessero risolvere tutto il problema del movimento e della educazione fisica di milioni di bambini italiani.

La progressiva selezione degli elementi più idonei che smentisce tali comprensibili e diffuse ingenuità, qualifica invece i centri come zone di graduale avviamento allo sport agonistico. Si tratta perciò di una attività che esige, oltre al buon volere, anche l'impiego di istruttori capaci e la disponibilità di impianti idonei.

La maturazione delle iniziative parallele sta venendo, sia pure con una certa lentezza. Furono dapprima gli enti di propaganda ad organizzare i loro Centri Olimpia di atletica. Ora si nota anche l'impegno di alcune amministrazioni comunali, e citiamo quelle benemerite di Teramo e di Ancona a titolo di esempio.

Nel 1966 sono stati aperti 74 Centri Olimpia. Entro il 1968 prevediamo di raggiungere, tra Centri CONI e Olimpia, un totale di 220, per un complesso di circa 40.000 allievi annui.

Sono in corso di avviamento i centri per l'equitazione, lo sci, il pugilato. Con la pallavolo, le discipline contemplate sono adesso venti.

Questa attività fondamentale ha il vantaggio di non essere molto dispendiosa. In breve tempo le spese vengono in gran parte coperte dalle entrate. Dal punto di vista didattico i Centri costituiscono un ottimo banco di prova per gli insegnanti, che in gran numero provengono dagli Istituti superiori di educazione fisica. Dal punto di vista educativo, sono bene giudicati dagli stessi genitori dei ragazzi. Dal punto di vista propagandistico, sono addirittura ineguagliabili.

Ormai molti giornali, anche quelli di informazione, hanno una rubrica destinata ai Centri. La RAI-TV li commenta e ne segue l'attività anche nelle trasmissioni destinate alla scuola. E i dirigenti dell'ente televisivo hanno addirittura voluto creare i propri Centri Olimpia nel loro circolo dopolavoristico.

Il problema più difficile dei Centri di addestramento sta nel passaggio degli allievi alle società. Non sempre e dovunque esistono le società sportive dotate in ogni senso per accogliere i ragazzi e le ragazze in condizioni analoghe a quelle dei Centri in cui essi sono stati allevati. È un problema che dovrà essere affrontato e risolto nella fase post-olimpica, quando la vita dell'ente sarà tornata ad una più tranquilla normalità.

SCUOLA CENTRALE DELLO SPORT — La Scuola centrale dello sport, che ha aperto il secondo anno di attività, comprende oggi 48 allievi del primo anno e 38 del secondo anno, più 15 auditori. Tutti gli allievi risiedono all'Acqua Acetosa, dove si sono creati gli ambienti necessari. Ora sono già pronti gli edifici capaci di accogliere il terzo corso. Gli aspiranti del passato anno furono 75, quelli di questo anno 96: come vedete la selezione è particolarmente dura. Anche qui non facciamo battaglia di numeri, ma di qualità.

Il corpo dei docenti per i due corsi è formato da 21 titolari e 7 assistenti.

Per completare le esigenze nei settori nei quali mancano insegnanti tecnici ad alto livello si è provveduto da una parte con la collaborazione di Istituti tecnici federali e dall'altra con ricerche all'estero. L'Istituto di medicina sportiva, oltre alla attività di visite e di assistenza per i tesserati, ha proceduto nel settore delle ricerche ed ha provveduto alla partecipazione a congressi e convegni scientifici.

Il Centro di documentazione sta completando cinque film documentari didattici e segue la preparazione delle dispense per la scuola e di altri studi di interesse più ampio.

Infine, il Centro studi impianti e attrezzature sportive, di recente inserito nella Scuola, sta dedicandosi agli studi specifici istituzionali.

Nell'ambito della Scuola si sono svolti corsi di qualificazione e di addestramento per elementi esterni su richiesta delle Federazioni di atletica leggera, sci e tennis. Tale attività verrà gradualmente allargata.

Nonostante le prime difficoltà dovute alla novità della iniziativa, la Scuola centrale dello sport sta trovando il suo ritmo, grazie alla seria collaborazione degli allievi e all'impegno dei docenti. I meriti degli allievi risultano dalle buone prestazioni date agli esami che sono rigorosi: ciò nonostante molti fra essi, pur profittando negli studi, hanno ben figurato in campionati nazionali e internazionali.

Molti Presidenti federali hanno diretta conoscenza della Scuola di sport e possono avere constatato la regolarità e la disciplina che ne caratterizzano la attività.

All'apertura del secondo anno accademico abbiamo avuto l'onore di salutare la significativa presenza del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Luigi Gui, il quale ha mostrato per la Scuola di sport un interesse e una stima non soltanto formali.

SCUOLA E SPORT UNIVERSITARIO — Come ebbe a dire lo stesso Ministro Gui, nella cerimonia sopra ricordata, la Scuola riconferma la sua disponibilità per una più larga apertura dello sport.

Insistiamo sulla dichiarazione di un Ministro che sta dimostrando con le opere la sua convinzione. In sede legislativa, infatti, si sta compiendo un notevole sforzo per la inclusione di impianti sportivi negli edifici scolastici. Nello stesso tempo prosegue quella collaborazione nella scuola media da cui tanti buoni frutti sono fin qui venuti.

Gli stessi Istituti superiori di educazione fisica mettono a nostra disposizione insegnanti di provato valore per le Federazioni sportive e giovani insegnanti che vengono addetti in prevalenza ai Centri giovanili di addestramento.

Rimane sempre fermo il problema dello sport nella scuola primaria. E purtroppo non ne vediamo vicina la soluzione. Infatti, in questo ultimo anno, la Scuola italiana si trova in difficoltà per un impressionante aumento di studenti. È un fenomeno che si auspicava da tempo, un fenomeno estremamente positivo per tutta la collettività nazionale, che pone tuttavia la Scuola in una crisi di struttura. Considerando ciò, noi siamo costretti a temporeggiare sulle nostre richieste.

Intanto, per chiedere un maggiore impegno allo sport scolastico, la Giunta esecutiva ha ieri stanziato una erogazione ulteriore di 20 milioni sull'apposito capitolo di bilancio.

Da parte sua lo sport universitario, che da tanti anni si batte per una maggiore considerazione, ha ottenuto, grazie all'interessamento del Ministro, una notevole vittoria. Una legge già approvata offre alle Università nel prossimo quinquennio 5 miliardi per gli impianti sportivi. È un notevole passo in avanti di cui i benemeriti dirigenti dello sport universitario hanno ragione di compiacersi.

È infatti soltanto sulla base di complessi idonei, che lo sport universitario vero e proprio può svilupparsi. E ciò in Italia non era mai accaduto prima d'ora.

Nell'anno 1967, i nostri goliardi hanno partecipato alla Universiade di Tokyo con un totale di 53 atleti. Gareggiando nell'atletica leggera, nuoto, scherma, tuffi e tennis, hanno conquistato quattro medaglie d'oro, cinque d'argento e nove di bronzo nonché numerosi piazzamenti in finale. Anche in sede direttiva dello sport mondiale gli italiani hanno conquistato posizioni di prestigio.

Il C.O.N.I., che ha sempre aiutato lo sport universitario, ha stabilito, con una delibera della Giunta Esecutiva, di assegnare per l'anno 1968 altri 10 milioni a questa voce di bilancio.

FORZE ARMATE — Le Forze Armate, i Corpi Armati dello Stato e i Vigili del Fuoco hanno continuato ad operare con uno spirito di effettiva collaborazione.

Desideriamo elogiare i principi informatori della 2ª Settimana sportiva delle FF.AA. tenuta a Firenze (25 settembre-1º ottobre 1967) in cui erano inclusi campionati militari di notevole livello.

Contemporaneamente è stato tenuto un convegno di studio sui problemi sportivi che ha ottenuto larga ripercussione negli ambienti dello sport. Con la regolarità che le distingue, le autorità militari organizzano i Criteri a carattere propagandistico. Nel 1968 sappiamo che verrà indetto anche un Criterium militare di sci.

Una ulteriore opera di propaganda adottata dalle FF.AA. sin dallo scorso anno, mediante l'immissione nei centri sportivi militari e nei Corpi Armati di giovani non ancora soggetti al servizio militare, è stata proseguita con successo. Essa merita di essere estesa.

È giusto riconoscere che l'opera di preparazione di ufficiali e di sottufficiali addetti allo sport consente oggi alle Forze Armate di possedere quadri veramente qualificati nel campo sportivo. Credo che questo sia uno dei maggiori successi raggiunti dallo sport militare.

È ovvio che nell'imminenza dei Giochi Olimpici, noi cercheremo di ottenere le facilitazioni possibili per gli atleti militari. Le provvidenze sono state definite trovando presso i Comandi generali la abituale e generosa accoglienza. L'amichevole e costante interessamento del Ministro della Difesa, on. Roberto Tremelloni, ha contribuito a far sì che lo sport militare in Italia possa ora chiamarsi una realtà. Inoltre tutto l'ambiente del C.O.N.I. e delle Federazioni trova nell'ambito militare una facilità di linguaggio e di comprensione che agevola ogni presente e futuro sviluppo.

INDUSTRIA — Se i problemi indicati nell'ultimo Consiglio Nazionale sono stati spesso condotti a soluzioni concrete, non abbiamo ancora spinto a fondo il rapporto con l'industria, che pure ci preme in maniera particolare. L'industria interviene nel campo sportivo in vari modi: quello pubblicitario non è certo il più perfetto: esso ha aspetti positivi e negativi, ma spesso quelli negativi prevalgono. Noi vorremmo invece sollecitare una forma di attività sportiva organizzata, atta a giovare ai lavoratori più giovani e alle loro famiglie. Come è stato già detto più volte in questa sede, non esiste un comportamento unico o concordato dell'industria nei riguardi dello sport. Molte industrie agiscono con serietà ed hanno contribuito allo sviluppo dello sport italiano, alle sue affermazioni anche ai livelli più alti: altre industrie non vedono il problema: altre non desiderano o non possono affrontarlo.

Noi stiamo predisponendo un piano generale di sviluppo per lo sport industriale nelle imprese pubbliche e private che sottoporremo al Ministro dell'Industria. L'on. Andreotti

si è detto più volte disposto a considerare le nostre idee e ci ha incoraggiato ad agire. Noi in effetti vogliamo portare dentro le mura degli stabilimenti industriali il vero sport, inteso nella sua forma più limpida e moderna.

Ho il piacere di annunciarvi intanto che proprio in questi giorni la FIAT di Torino ha deliberato di avviare, a partire dal 1968, l'organizzazione dei Centri Olimpia di vari sports per i figli dei propri dipendenti. Siamo lieti che il dott. Gianni Agnelli, da sportivo convinto quale egli è, abbia accolto le nostre proposte. Trattative analoghe sono in corso e noi speriamo che, sull'esempio della FIAT, altri grandi complessi accolgano le nostre buone idee, le quali saranno di sicura utilità ai dirigenti e ai lavoratori delle industrie, pubbliche e private.

Un particolare encomio merita l'iniziativa di Renzo Vallarino Gancia, fondatore di una società interaziendale ricreativa in Canelli. Undici industrie del luogo hanno costruito un magnifico complesso sportivo del valore di oltre 100 milioni a cui saranno ammessi i dipendenti e le loro famiglie. Si tratta di una formula moderna e pratica di cui noi auspichiamo una più generale e vasta applicazione in altre zone d'Italia.

Infine è nostro dovere elogiare l'ing. Carlo Pesenti che, con atto generoso e illuminato, ha donato alla città di Bergamo un moderno ed imponente complesso sportivo.

ENTI DI PROPAGANDA — Il rapporto con gli enti di propaganda è stato il più difficile di tutti all'inizio. Infatti lo sport, essendo apolitico, si trovava a dover intraprendere un colloquio con organizzazioni sportive derivanti dalla politica. Fu subito detto che il discorso sarebbe stato più facile quanto più quegli enti avessero usato il linguaggio dello sport, rinunciando a quello politico. V'era anche una notevole disparità di natura — e v'è tuttora — fra i vari enti. Ma noi li accomuniamo sotto una unica dizione per mettere in evidenza la loro fondamentale caratteristica di propaganda sportiva.

L'opera di chiarificazione e la ricerca di intese, che il C.O.N.I. si è addossata con convinzione, sta conducendo ora a risultati, agevolati anche dalla buona volontà e dalla operosità di molti dirigenti di tali organismi. Gli enti di propaganda, invitati a cimentarsi nel campo dell'avviamento allo sport di giovanissimi, hanno costituito i Centri Olimpia di atletica, molti dei quali, ci fa piacere dichiararlo, funzionano in maniera egregia.

Riteniamo tuttavia che gli enti di propaganda debbano in certi casi accrescere ancora la loro propulsione. Sono stati accolti come dei componenti della nostra famiglia sportiva e non può dirsi che da parte nostra si sia mai tradita una promessa fatta nei loro riguardi. Essi ricevono da noi anche notevoli quantitativi di attrezzi sportivi da distribuire alla periferia. Ancora ieri la Giunta Esecutiva ha stanziato una cifra straordinaria per il 1968 di 40 milioni di lire in loro favore. Tuttavia dobbiamo ripetere in questa sede quanto avemmo a dire nel 1966. Qualcuno di questi enti è tentato talvolta di far prevalere l'ideologia politica su quella sportiva. Noi siamo aperti a qualsiasi forma di dialogo e di critica. Ma quando la percussione diventa sistematica e monotona, e invoca la riforma, o meglio lo sconvolgimento dell'ente C.O.N.I., noi troviamo che la posizione degli autori di tale campagna è almeno scomoda nei riguardi dello sport. Perciò, siccome l'appartenenza al nostro mondo non è obbligatoria, ma è determinata dalla libertà di scelta, noi chiamiamo in causa codesta libertà, invitandola a decidere in un modo coerente e leale.

Il nostro è un ambiente dinamico che si adegua alle nuove esigenze. Non possiamo accettare consigli per movimenti che contrastino con il nostro fine istituzionale e con l'opinione della maggioranza.

AZZURRI D'ITALIA, VETERANI, PANATHLON — Il C.O.N.I. ha apprezzato ed ha anche aiutato nella organizzazione le associazioni degli Azzurri. Essi sono patrimonio sportivo delle singole Federazioni nazionali: non hanno interessi di categoria da difendere, ma possono essere di aiuto allo sport sotto il profilo della propaganda e dell'esempio.

Nella giornata di ieri abbiamo assegnato medaglie al valore atletico e stelle al merito sportivo, con una cerimonia che deve essere di monito. Innumerevoli atleti hanno sognato

di difendere i colori d'Italia e pochi, in proporzione, ci sono riusciti. Un privilegio simile deve incitare gli ex azzurri ad operare in favore dello sport presso i giovani. Quelli che ne hanno le possibilità o le capacità siedono come dirigenti nelle società sportive e nelle Federazioni, e abbiamo l'orgoglio di vederne anche molti qui nel Consiglio Nazionale del C.O.N.I. Altri, in numero assai elevato, sono passati all'insegnamento e agiscono come istruttori, allenatori, ufficiali di gara, tecnici. Oserei dire che l'essere stati atleti azzurri importa maggiore responsabilità, maggiori impegni. Perciò anche fratture, contese, confronti non sportivi ci amareggiano e ci appaiono anacronistici e sterili.

Un elogio sentito per la qualità e la quantità delle loro iniziative meritano i Panathlon Clubs d'Italia, sempre solleciti al richiamo autentico dello sport.

Un cenno di analoga simpatia riteniamo di dover dedicare anche all'Unione Nazionale Veterani Sportivi, per la compostezza e la serietà della loro azione.

PROFESSIONISMO E DILETTANTISMO — Il confine fra dilettantismo e professionismo non è stato ancora tracciato a tutt'oggi e nessuno si aspetta che questo Consiglio Nazionale possa riuscire a tanto. Altrimenti esso dovrebbe durare quanto il Concilio di Trento e forse anche più, ma senza risultati certi. Nella mia qualità di membro del CIO io ho chiesto che nella sessione di Grenoble venga inserita una mia proposta che così suona: « *Propongo di sostituire al testo attuale dell'articolo 26 degli statuti e regole del CIO il testo seguente: È dilettante, dal punto di vista olimpico, chi si dedica e si è sempre dedicato alla pratica dello sport in aggiunta ai suoi studi o alla sua professione, senza proporsi alcun fine lucrativo. Può avvalersi di questa qualifica se rispetta le regole della Federazione internazionale dello sport che pratica, a condizione che tali regole siano state approvate dal CIO* ».

In tal modo la definizione olimpica del dilettante viene limitata ad una sola formula e alle disposizioni generali, con l'eliminazione delle famose condizioni di ammissione ai Giochi, che occupano ben cinque pagine di divieti e di condanne. Inoltre si chiede che ciascuna Federazione internazionale nel suo ambito, provveda poi a fissare le norme del dilettantismo per la disciplina che essa regola, in armonia con la definizione del CIO.

La formula italiana, che è semplice e franca, è stata approvata dal Comitato di Coordinamento e di Studi dei CNO. Noi vivamente ci auguriamo che la proposta trovi prima o poi l'approvazione del CIO.

Oltre al problema della definizione olimpica del dilettante, vanno considerati anche i problemi locali della coesistenza del dilettantismo e del professionismo. In Italia, gli atleti professionisti veri e propri hanno una qualifica, uno statuto, una Federazione a cui fare capo. Siamo convinti della necessità di Federazioni miste, che abbiano cioè un settore dilettantistico e uno professionistico ben distinti. Lasciato a sé solo, sganciato dallo sport nazionale, ogni gruppo professionistico andrebbe alla deriva. Nello stesso tempo però è assurdo pensare che i professionisti prevarichino dall'interno i dilettanti e ne scompiglino le fila.

Il professionismo, è stato più volte detto, va rispettato come qualsiasi arte o mestiere e ha un potere di propaganda e di attrazione assai utile per i giovani. Tuttavia, per la sua stessa natura impegnativa, il professionismo sportivo deve essere una cosa seria. La società si lamenta dei cattivi medici e dei cattivi avvocati, ed ha il diritto di fare lo stesso per i cattivi calciatori, pugili o ciclisti. L'autorizzazione ad affrontare la carriera professionistica deve essere condizionata ad una serie di esigenze che soltanto le Federazioni e il C.O.N.I. sono in grado di valutare, checché ne pensino gli estranei e i profittatori.

Il discorso è stato più volte ripreso nella imminenza dei Giochi olimpici, allorché qualche impresario di pochi scrupoli cerca di sottrarre un ragazzo ai Giochi, adescandolo con un modesto contratto di ingaggio. Chi agisce così, compie un atto di corruzione e danneggia il giovane sportivo, cercando di privarlo della gioia, non ripetibile, di partecipare ai Giochi. Ora, non tutto può essere comprato nella vita. Nello sport, noi affermiamo che alcune cose non debbono essere comprate. Ciò spiega quindi anche una nostra intransigenza, che gli avversari descrivono a comodo loro come ipocrisia o puritanesimo.

Ripetiamo ancora che un atleta dilettante, a parte l'insegnamento morale, costa alle società e alle Federazioni immensamente più di quanto certi imprenditori giungano ad offrire per acquistarlo. Una volta giunto al professionismo, l'atleta deve affrontare una carriera lunga e difficile. C'è sempre la certezza che egli potrà superarla? A volte l'esigenza pubblicitaria dimentica questa importante domanda. E allora, per usare dei termini di moda, si verifica quel fenomeno di reificazione o di cosificazione, un procedimento che riduce l'uomo ad una cosa invece di rispettarne e di esaltarne la personalità.

A volte la fretta fa diventare un cattivo professionista quello che poteva rimanere un buon dilettante. Né va dimenticato che da noi il numero dei professionisti è per forza di cose assai ridotto, costituendo una esigua minoranza di fronte alla grande massa dei dilettanti. In conclusione, l'amministrazione dello sport professionistico deve permanere, e con leggi più severe, nell'ambito del movimento sportivo nazionale.

Per quanto concerne poi il nostro ossequio alle regole internazionali, noi possiamo serenamente affermare di essere fra i più scrupolosi in materia. Chi vuole bene allo sport, chi vuole bene al suo paese, potrà riconoscere questa verità. Basta seguire gli immensi sforzi compiuti, ad esempio, dalle Federazioni di pugilato e di ciclismo per preparare ogni quattro anni una nuova squadra olimpica. E gradiremmo che un analogo sforzo venisse fatto dalla Federazione italiana giuoco calcio. Dispiace immensamente al CONI che l'Italia non partecipi ai Giochi olimpici di Messico con una squadra di calcio. Un movimento così vasto e così popolare deve esprimere una rappresentativa dilettantistica. Il dott. Pasquale aveva tentato di realizzare questo sogno. Ora al Presidente Franchi, che per la prima volta partecipa ai nostri lavori, e al quale desidero rivolgere un caloroso saluto a nome di tutti i colleghi qui presenti, noi chiediamo di insistere in questo impegno. Franchi è uno sportivo di vecchia data, è un appassionato del suo sport, e spero che concorderà con noi su questo punto, adoperandosi perché l'Italia non rimanga fuori del torneo olimpico di Monaco del 1972.

Ci sarebbe molto da parlare sulla questione degli abbinamenti. Essa è pericolosa perché è ambigua. Ha contorni non definiti, è sostenuta da sottigliezze causidiche, è voluta dalla furia pubblicitaria che è figlia, si dice legittima, della civiltà dei consumi. È comunque una espressione dei tempi. Il CONI ha già confessato più volte le proprie perplessità. Ci sono anche Federazioni, come quella del calcio, che hanno manifestato una identica opinione. Altre Federazioni vogliono o sopportano gli abbinamenti, che trovano vantaggiosi. A noi riesce difficile assimilare una società abbinata ad una società sportiva, ad una di quelle che abbiamo premiato ieri con la Stella d'oro, alle tante altre che in umiltà, in povertà, agiscono e sperano di giungere ad uguale riconoscimento.

ARBITRI E UFFICIALI DI GARA. — È un capitolo che non abbiamo mai trattato a parte nelle precedenti relazioni. Oggi è giusto discuterne. Esiste, largamente diffusa in tutti gli strati sociali, una insofferenza, una irrequietezza, su cui schiere di sociologi, di psicologi, di psicanalisti si esercitano con diletto. Noi non abbiamo la scienza sufficiente per entrare in una così scelta compagnia. Ma quando quelle tendenze penetrano nel recinto sportivo, per via di esempio, o per contrabbando, o per via osmotica, abbiamo il dovere di prevenire guasti maggiori. Ci sono migliaia di benemeriti cittadini che dirigono e assicurano lo svolgimento delle gare sportive. Essi vanno ringraziati per la loro volontaria e disinteressata dedizione. Invece negli ultimi tempi ci sono stati spettatori che hanno aggredito gli arbitri e atleti che li hanno trattati in modo irriverente. L'arbitro fa parte delle regole del gioco, e può anche sbagliare, così come sbaglia — assai più di frequente — l'atleta in campo. Nessuno dei due lo fa per mala fede, perché né l'arbitro né l'atleta sono infallibili. In ogni gioco si verificano episodi che possono danneggiare una squadra o avvantaggiare l'altra. Tali episodi finiscono praticamente per annullarsi in sede di bilancio finale. Le pene per l'oltraggio agli arbitri debbono essere severe ed esemplari. Certo, gli episodi di violenza negli stadi non sono una novità nostra o degli ultimi tempi. Nel '59 dopo Cristo l'anfiteatro di Pompei, in seguito ad una violenta rissa con gli ospiti di Nocera, fu squalificato per dieci anni. In ogni parte del mondo si

lamentano ogni tanto degli episodi analoghi. Ma né il ricordo storico, né la comunanza del male bastano a quietarci.

Mentre invitiamo le Federazioni ad incrementare i corsi di aggiornamento per ufficiali di gara, che, lo riconosciamo, sono già assai frequenti, chiediamo ai dirigenti federali di non transigere nella repressione di qualsiasi gesto contrario alla dignità e alla incolumità degli arbitri e dei giudici. È vero che la responsabilità ricade su piccoli gruppi di minoranze esagitata. Ma è altresì vero che le punizioni servono, perché la maggioranza non vuole perdere il suo spettacolo prediletto per colpa di pochi. Una rapina ben riuscita diventa pericolosa per il desiderio di imitazione che suscita nell'animo di giovani delinquenti desiderosi di gloria. Ma nel campo sportivo non dobbiamo rassegnarci a questa triste analogia. Gli organi giudicanti puniscano, perché la maggioranza dei buoni farà giustizia dei gruppi facinosi.

Il discorso diventa ancora più serio quando lo portiamo sugli atleti che praticano dei giochi di squadra. Spesso essi recitano scene madri di vittimismo e di sofferenza, protestano in maniera scomposta. Lo sport deve prevenire e punire qualsiasi eccesso in campo, perché esiste una regola di buon comportamento anche per gli atleti professionisti.

Alla stampa e alla televisione chiediamo un aiuto concreto. Sempre, in ogni caso, noi abbiamo considerato la stampa come la categoria più vicina allo sport, aprendole le nostre porte, incoraggiandola a partecipare con noi alle maggiori manifestazioni internazionali. Anche il recente Rapporto sui Giochi di Tokyo, che viene distribuito al Consiglio nazionale, è stato concepito in funzione della necessità dei tecnici sportivi e della stampa specializzata. Ciò vuol dire che in fondo i nostri strumenti di informazione e di azione sono comuni, senza differenze, senza dimenticanze. Il giornalista sportivo -- per il mestiere che ha scelto -- è portato ad amare lo sport ed i suoi protagonisti. Perciò noi domandiamo alla stampa che ci aiuti a sottolineare il bene che c'è nello sport, deplorando le manifestazioni del male. Non sollecitiamo una petulante funzione pedagogica, ma una collaborazione effettiva che corrisponda ai convincimenti unani e professionali del giornalista.

La stampa sa benissimo che gli episodi di insofferenza e di reazione sono rari, perché, nella sua generalità di espressione, lo sport è sereno e tranquillo. Anche il telecronista, il radio-cronista, insomma chiunque si rivolga ad una vasta platea di cittadini, contribuirà al bene dello sport impegnando in suo favore la propria coscienza.

Coloro che vanno in giro per il mondo sanno benissimo che noi abbiamo arbitri e giudici di valore, che sono invitati a dirigere avvenimenti di vasta risonanza. Il clima di sospetto creato all'inizio di una gara può mettere in difficoltà anche l'arbitro più esperto e tranquillo. In definitiva, aiutiamo gli arbitri, i giudici e gli ufficiali di gara se vogliamo aiutare lo sport. Io voglio sperare che dopo aver lanciato un appello nei giorni scorsi, e dopo averlo ribadito in questa sede, il CONI non debba trovarsi più nella necessità di tornare sull'argomento.

Signori Presidenti, a questo punto tiriamo il fiato su una relazione che non poteva non toccare tutti gli argomenti di interesse. L'odierno Consiglio nazionale, congiungendosi alle vicine feste natalizie, è forse l'ultimo pretesto per una sosta operativa. A partire da gennaio entriamo in fase di *serrate*. È un lungo *serrate* che durerà sino a Messico.

In questo intenso lavoro ci è di conforto il giudizio che proprio ieri avete sentito enunciare dal Presidente del Consiglio, quando egli ha detto: « . . . Ma vorrei aggiungere che il Governo deve sì intervenire, deve sì creare le condizioni migliori, giuridiche e di fatto perché lo sport italiano possa svilupparsi, ma deve farlo con somma discrezione, cioè rispettando la vostra autonomia e cercando di non disturbare le cose che vanno bene da sé, cioè le cose che riescono ad essere portate avanti da coloro che hanno per esse tanta passione e tanta competenza. Noi abbiamo tante, troppe cose da fare. Evidentemente c'è l'intervento, c'è l'interessamento del Governo, ma esso si esplica nel quadro della autonomia istituzionale dello sport italiano ».

Ad un così alto giudizio corrisponde, ne sono certo, l'impegno del Consiglio nazionale ad operare sempre bene come è stato fatto sino ad oggi. E credo che tutti si assoceranno in una cordiale dimostrazione di simpatia al Ministro preposto al settore, onorevole Achille Corona. Egli segue le nostre attività più di quanto molti credano e ci è vicino in ogni momento. D'al-

tronde dalle sue parole, così amichevoli ed eloquenti, voi avrete tratto motivo di conforto. I signori parlamentari, in ispecie quelli dell'Unione interparlamentare sportiva, ricevano le assicurazioni della nostra riconoscenza insieme con la speranza che essi ci aiutino anche nella alta sede legislativa quando verranno in discussione giuste provvidenze per lo sport.

Ringraziamo tutto il personale del CONI e delle Federazioni, i delegati regionali e provinciali, i dirigenti di tutte le organizzazioni dello sport e degli enti che collaborano con noi.

Ancora grazie alla stampa sportiva per quanto ha fatto e per quanto farà. Grazie a tutti i nostri amici di ogni parte d'Italia. A voi, signori Presidenti io chiedo di portare i miei sentimenti di riconoscenza e di affetto nelle vostre rispettive zone di attività. In particolare dite alle società sportive e ai loro affiliati che lo sport italiano guarda ad esse con gratitudine e riconoscenza. Dite loro che nella imminenza delle difficili prove che ci attendono noi contiamo sulla loro concordia, sulle loro capacità, su quell'amor di Patria che esse insegnano e che giustifica qualunque sacrificio degli atleti azzurri e dei loro dirigenti.

SITUAZIONE DELLA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PREPARAZIONE OLIMPICA, TIPO E DI ESERCIZIO, PROGRAMMATI DAL C.O.N.I. DOPO L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE N. 1117 23 SETTEMBRE 1965 (*Legge fifty-fifty*)

1. -- IMPIANTI ULTIMATI E GIÀ IN ESERCIZIO
2. -- IMPIANTI IN CORSO DI ULTIMAZIONE E DI PROSSIMA INAUGURAZIONE
3. - - IMPIANTI IN CORSO DI COSTRUZIONE
4. -- IMPIANTI IN CORSO DI APPALTO
5. -- IMPIANTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE E DI PROSSIMO APPALTO

1. --- IMPIANTI ULTIMATI E GIÀ IN ESERCIZIO

1) *Ravenna:*

-- Campo scuola di atletica leggera. Inaugurato nell'aprile 1966.

2) *Campobasso:*

-- Campo scuola di atletica leggera. Inaugurato nel maggio 1966.

3) *Bari:*

--- Campo scuola di atletica leggera. Inaugurato nel giugno 1966.

4) *Reggio Calabria:*

--- Campo scuola di atletica leggera. Inaugurato nel giugno 1966.

5) *Matera:*

-- Campo scuola di atletica leggera. Inaugurato nel giugno 1966.

6) *Ascoli Piceno (1):*

-- Campo scuola di atletica leggera. Inaugurato nel giugno 1967.

7) *Cerrinia:*

-- Pista di bob per la preparazione olimpica. Ultimato nel dicembre 1966.

8) *Pratoni del Vivaro:*

-- Completamento impianti di equitazione e allestimento foresteria per atleti. Ultimato nell'ottobre 1967.

9) *Roma EUR:*

--- Velodromo olimpico. Costruzione foresteria per atleti. Ultimato nella primavera del 1967.

(1) Con i suddetti impianti il numero dei campi scuola realizzati assomma a 64.

10) *Roma — Complesso sportivo Acqua Acetosa:*

-- Scuola centrale dello sport. Completamento alloggi e servizi vari. Ultimato nel dicembre 1966.

11) *Roma — Complesso sportivo Acqua Acetosa:*

-- Istituto di Medicina dello sport. Costruzione di 3 corpi di fabbrica. Ultimato nello aprile 1967.

12) *Roma Acqua Acetosa:*

-- Pista di conglomerato speciale di 400 metri a 6 corsie e pedane per il salto in lungo, triplo, in alto, con l'asta. Ultimato nell'agosto 1967.

13) *Genova:*

-- Copertura di un rettilineo di atletica leggera di metri 55 a 4 corsie. Ultimato nello ottobre 1967.

2. — IMPIANTI IN CORSO DI ULTIMAZIONE E DI PROSSIMA INAUGURAZIONE

1) *Roma:*

-- Centro di preparazione olimpica dell'Acqua Acetosa. Inaugurazione prevista per fine gennaio 1968:

- foresteria per atleti composta di 100 posti letto, sala pranzo, soggiorno e relativi servizi;
- n. 3 palestre mt. 15 × 15;
- n. 1 palestra mt. 10 × 15;
- n. 1 palestra mt. 20 × 40;
- vasca natatoria mt. 25 × 12;
- vasca tuffi con trampolino mt. 11 × 11;
- spogliatoio a rotazione per uomini e donne, con servizi, fabbricato annesso per impianti di depurazione.

2) *Fiuggi:*

-- Centro nazionale per il pugilato. Inaugurazione prevista nel gennaio 1968:

- foresteria per atleti composta di 30 posti letto;
- palestra mt. 18 × 18 con servizi relativi;
- campi di pallacanestro e pallavolo allo scoperto.

3) *Schio:*

-- Centro nazionale di atletica leggera. Inaugurazione prevista nel febbraio 1968:

- foresteria per atleti composta di 42 posti letto e relativi servizi;
- rettilineo coperto mt. 100 a 6 corsie.

4) *Catania:*

-- Palestra tipo per l'atletica pesante. Inaugurazione prevista nel gennaio 1968:

- n. 1 palestra per la lotta mt. 15 × 15;
- n. 1 palestra per lo judo mt. 15 × 15;
- n. 1 palestra per il sollevamento pesi mt. 13 × 13 e servizi relativi.

5) *Ortisei:*

--- Pista per il ghiaccio mt. 30 × 60. Inaugurazione prevista nel gennaio 1968.

6) *Catanzaro:*

--- Palestra tipo per la ginnastica. Inaugurazione prevista nel marzo 1968:

- palestra mt. 20 × 40 con servizi relativi.

7) *Roma Acqua Acetosa:*

--- Dopolavoro comunale. Inaugurazione prevista nel febbraio 1968:

- rettilineo coperto a 5 corsie.

8) *Formia:*

--- Centro nazionale di atletica leggera. Inaugurazione prevista nel gennaio 1968:

- rettilineo mt 64 a 4 corsie, con pedane per il salto in alto, in lungo e con l'asta.

9) *Padova:*

--- Campo Arcella. Inaugurazione prevista nel febbraio 1968:

- rettilineo mt 80 a 6 corsie, utilizzabile anche per il salto con l'asta.

3. --- IMPIANTI IN CORSO DI COSTRUZIONE

1) *Roma --- Complesso sportivo Acqua Acetosa:*

--- Centro giovanile di addestramento Atletica leggera. Consegna nella primavera del 1968.

2) *Roma --- Complesso sportivo Acqua Acetosa:*

--- Centro giovanile addestramento Equitazione e Pentathlon moderno. Consegna nella primavera del 1968:

- maneggio coperto;

- maneggio scoperto;

- scuderie, uffici e spogliatoi.

3) *Passo Corese:*

--- Centro di preparazione olimpica per il Pentathlon moderno. Consegna nell'estate del 1968:

- vasca natatoria coperta mt. 25 × 10 con relativi servizi;

- palestra per la scherma mt. 16 × 9;

- foresteria per atleti composta di n. 24 posti letto e relativi servizi.

4) *Terni:*

--- Palestra tipo per la scherma. Consegna nell'autunno del 1968:

- palestra mt. 20 × 16 con annessa sala per esercitazioni mt. 16 × 8, con relativi servizi.

5) *Savona:*

- Palestre tipo per l'atletica pesante e per la scherma. Consegna nell'autunno del 1968:
 - n. 1 palestra per la lotta mt. 15 × 15;
 - n. 1 palestra per lo judo mt. 15 × 15;
 - n. 1 palestra per il sollevamento pesi mt. 13 × 13;
 - n. 1 palestra per la scherma mt. 20 × 16;
 - spogliatoi e servizi relativi.

6) *Venezia:*

- Palestra tipo per la ginnastica. Consegna nell'estate del 1968:
 - palestra mt. 20 × 40 completa di spogliatoi e servizi relativi.

7) *Vicenza:*

- Palestra tipo per l'atletica pesante. Consegna nell'estate del 1968:
 - palestra per la lotta mt. 15 × 15;
 - palestra per lo judo mt. 15 × 15;
 - palestra per il sollevamento pesi mt. 13 × 13;
 - complete di spogliatoi e servizi relativi.

8) *Cagliari:*

- Palestra tipo per il pugilato. Consegna nell'autunno del 1968:
 - palestra mt. 20 × 18 con annessa palestra per esercizi complementari; completa di spogliatoi e servizi relativi.

9) *Verona:*

- Palestra tipo per il pugilato. Consegna nell'estate del 1968:
 - palestra mt. 18 × 18, con annessa palestra per gli esercizi complementari di mt. 10 × 9; completa di spogliatoi e servizi relativi.

10) *Madonna di Campiglio:*

- Centro nazionale per sports invernali. Consegna nell'autunno del 1968:
 - foresteria per atleti composta di n. 108 posti letto;
 - mensa e locali soggiorno;
 - palestra mt. 10 × 20;
 - 2 campi di tennis e bocce all'aperto.

11) *Catania:*

- Campo scuola di atletica leggera. Consegna nell'ottobre 1968.

4. — IMPIANTI IN CORSO DI APPALTO

1) *Torino:*

- Pista per il ghiaccio mt. 30 × 60.

2) *Torino:*

- Piscina coperta mt. 25 × 10.

- 3) *Merano*:
— Pista per il ghiaccio mt. 30 × 60.
- 4) *Firenze*:
— Campo scuola di atletica leggera.
- 5) *Bolzano*:
— Campo scuola di atletica leggera.
- 6) *Ravenna*:
— Palestra di scherma mt. 20 × 16. Completa di servizi.
- 7) *Formia*:
— Centro nazionale di atletica leggera:
— costruzione in *tartan* di: pedana salto con l'asta, pedana salto triplo, parte della pedana salto in alto.

5. — IMPIANTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE

- 1) *Castel Gandolfo*:
— Foresteria atleti per la Federazione canottaggio.
- 2) *Firenze*:
— Palestra tipo per la ginnastica mt. 20 × 40 completa di spogliatoi e servizi relativi.
- 3) *Genova*:
— Piscina coperta per l'attività dei Centri giovanili mt. 25 × 12,50.
- 4) *Genova*:
— Campo scuola di atletica leggera.
- 5) *Firenze*:
— Palestra tipo per l'atletica pesante (lotta, sollevamento pesi, judo).
- 6) *Trento*:
— Pista per il ghiaccio mt. 30 × 60.
- 7) *Trento*:
— Campo scuola di atletica leggera.
- 8) *La Spezia*:
— Palestra tipo per il pugilato mt. 20 × 18.

9) *Potenza:*

-- Campo scuola di atletica leggera.

10) *Napoli:*

-- Centro giovanile di tennis

11) *Bologna:*

— Complesso sportivo per l'attività dei Centri giovanili:

- piscina coperta e scoperta;
- palestra per la ginnastica mt. 20 × 40;
- palestra per la preparazione invernale;
- rettilineo di atletica leggera.

12) *Tirrenia:*

- Centro nazionale di preparazione tecnica e di addestramento per atletica leggera, pallanuoto, pallavolo, rugby, pallabase composto di:
 - foresteria completa per 100 atleti;
 - palestra coperta;
 - campo di atletica leggera;
 - rettilineo coperto;
 - 2 campi di rugby e pallabase.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Conto Consuntivo del Comitato Olimpico Nazionale Italiano relativo all'Esercizio 1967, escluse le partite di giro che pareggiano nell'entrata e nell'uscita per lire 91.091.646.483, si compendia nelle seguenti risultanze:

Entrate effettive accertate	L.	21.071.524.209
Uscite effettive impegnate	»	19.747.413.040

Avanzo economico di competenza . . .	L.	1.324.111.169
Entrate per movimento di capitali	L.	57.424.347
Uscite per movimento di capitali	»	5.271.100.000
		=====
	»	5.213.675.653

Disavanzo finanziario di competenza . . .	L.	3.889.564.484
		=====
Il conto d'amministrazione presenta i seguenti importi: .		
Fondo di cassa al 1° gennaio 1967	L.	9.052.033.990
Riscossioni:		
in c/competenza 1967	L.	102.900.097.364
in c/residui esercizi precedenti	»	3.834.372.223
		=====
	»	106.734.469.587

	L.	115.786.503.577
Pagamenti:		
in c/competenza 1967	L.	97.133.680.533
in c/residui esercizi precedenti	»	11.957.141.026
		=====
	»	109.090.821.559

Fondo di cassa al 31 dicembre 1967	L.	6.695.682.018
Residui attivi:		
esercizio 1967	L.	9.320.497.675
esercizi precedenti	»	3.427.851.567
		=====
	»	12.748.349.242

	L.	19.444.031.260
Residui passivi:		
esercizio 1967	L.	18.976.478.990
esercizi precedenti	»	8.163.447.464
		=====
	»	27.139.926.454

Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1967 . . .	L.	7.695.895.194
		=====

Detto disavanzo è superiore di lire 3.689.564.484 a quello accertato alla chiusura dello esercizio precedente (lire 4.006.330.710) ed il peggioramento risulta dovuto esclusivamente:
al disavanzo finanziario dell'esercizio 1967 L. 3.889.564.484

A cui -- d'altro canto -- fa riscontro il saldo attivo delle seguenti variazioni nei residui degli esercizi precedenti:

Maggiori residui attivi	L.	500.000.000	
Maggiori residui passivi	»	300.000.000	
		<u> </u>	» 200.000.000
			<u> </u>
	L.		<u>3.689.564.484</u>

Circa la variazione intervenuta nei residui attivi, si osserva che essa è connessa al riaccertamento di entrate straordinarie relative agli esercizi 1962, 1963, 1964, 1965, e 1966 in dipendenza dell'apposita convenzione stipulata con il Comune di Roma, il quale ha assunto l'impegno di corrispondere, oltre a lire 230 milioni per la competenza dell'esercizio 1967, l'importo forfettario di lire 100 milioni per ciascuno dei cinque esercizi pregressi a titolo di concorso nelle spese di gestione sostenute dal C.O.N.I. per gli impianti sportivi romani.

Correlativamente, per effetto della stessa predetta convenzione, sono stati anche riaccertati maggiori residui passivi, in lire 300 milioni, afferenti ai cennati esercizi dal 1962 al 1966, per le spese di costruzione di impianti per l'attività sportiva popolare nei quartieri periferici della città di Roma.

Per quanto concerne, poi, la gestione di competenza, si rileva che le entrate effettive accertate nell'esercizio in esame, ordinarie e straordinarie insieme, si distinguono -- tenuto conto della loro provenienza -- in:

Proventi dei concorsi pronostici	L.	19.343.369.661	=	91,80 %
Proventi della Gestione impianti sportivi e Centri di propaganda	»	687.249.737	=	3,26 %
Entrate patrimoniali	»	646.906.335	=	3,07 %
Proventi vari, recuperi e sopravvenienze	»	393.998.476	=	1,87 %
		<u> </u>		
	L.	<u>21.071.524.209</u>	=	<u>100,00 %</u>

Dette entrate risultano aumentate rispetto alla previsione iniziale per complessive lire 4.956.024.209 e l'incremento, costituito dalle seguenti variazioni:

Maggiori proventi dei concorsi pronostici	L.	4.309.869.661
Maggiori proventi nella gestione degli impianti sportivi e dei Centri di Propaganda	»	157.249.737
Maggiori proventi patrimoniali	»	144.906.335
Maggiori proventi vari e recuperi	»	343.998.476
		<u> </u>
	L.	<u>4.956.024.209</u>

è dovuto essenzialmente allo sviluppo assunto dai concorsi pronostici, che ha superato ogni aspettativa, nonché agli opportuni criteri prudenziali seguiti dall'Ente nella predisposizione delle previsioni.

L'importo complessivo delle entrate effettive accertate nel 1967 risulta anche superiore di lire 1.986.536.817 (10,41 per cento) a quello accertato nel precedente esercizio e l'aumento

concerne tutte le voci d'entrata, particolarmente per lire 1.404.384.647 (7,83 per cento) i proventi dei concorsi pronostici, per lire 89.846.740 (15,04 per cento) i proventi realizzati dalla gestione degli impianti sportivi e dei Centri di propaganda sportiva giovanile, per lire 209.273.941 (47,82 per cento) i proventi patrimoniali e per lire 283.031.489 (255,06 per cento) le entrate straordinarie per proventi e recuperi diversi.

Circa le cause che hanno determinato gli incrementi predetti, si rileva quanto segue:

— i maggiori proventi realizzati sui concorsi pronostici, risultano dovuti, come meglio specificato in seguito, esclusivamente all'aumentato volume di giuoco, in relazione al crescente interesse dimostrato dal pubblico dei giocatori dopo l'entrata in vigore della legge 29 settembre 1965, n. 1117, che stabiliva la nuova ripartizione dei proventi netti dei concorsi stessi;

— l'aumento dei proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi e dei Centri di propaganda sportiva giovanile è stato determinato dalla maggiore utilizzazione degli impianti che va aumentando di anno in anno in relazione al numero delle manifestazioni realizzate, nonché dall'accresciuta partecipazione dei giovani ai Centri di propaganda;

— i maggiori proventi patrimoniali riflettono essenzialmente gli interessi attivi percepiti sui conti correnti bancari e sui titoli di proprietà, i quali sono notevolmente aumentati in conseguenza delle accresciute disponibilità finanziarie che il C.O.N.I. ha avuto nel 1967 rispetto all'esercizio precedente;

— l'aumento, infine, delle entrate straordinarie per proventi e recuperi diversi è connesso quasi esclusivamente all'accertamento del cennato concorso che il Comune di Roma ha assunto l'obbligo di corrispondere per l'esercizio in esame alle spese di gestione degli impianti sportivi della città.

* * *

Le uscite effettive impegnate nell'esercizio 1967, ordinarie e straordinarie insieme, risultano — riguardo alla loro destinazione — così ripartite:

Spese d'istituto:

Contributi alle Federazioni Sportive Nazionali	L.	6.091.308.425	==	30,85 %
Costruzione diretta di impianti sportivi da parte del C.O.N.I.	»	4.032.700.000	==	20,42 %
Manutenzione e gestione impianti sportivi	»	775.000.000	==	3,92 %
Contributi per costruzione impianti sportivi di proprietà di terzi	»	1.200.000.000	==	6,08 %
Attività sportive diverse (compresa quota partecipazione Olimpiadi 1968, assicurazione degli sportivi e Giochi del Mediterraneo 1967)	»	1.578.000.000	==	7,99 %
Propaganda sportiva (compreso Centri giovanili)	»	1.449.533.161	==	7,34 %
Organizzazione periferica del C.O.N.I.	»	164.209.033	==	0,83 %
Contributo all'Istituto per il Credito Sportivo	»	652.516.693	==	3,30 %
Scuola Centrale dello Sport	»	400.000.000	==	2,03 %
	L.	<u>16.343.267.312</u>	==	<u>82,76 %</u>

Spese generali:

Per il personale (compreso quello delle Federazioni)	L.	2.789.484.352	==	14,12 %
Amministrative	»	327.427.015	==	1,66 %
Acquisto e manutenzione beni mobili	»	58.660.709	==	0,30 %
Spese impreviste ed interessi passivi	»	68.573.652	==	0,35 %
Imposte	»	160.000.000	==	0,81 %
	L.	<u>3.404.145.728</u>	==	<u>17,24 %</u>
	L.	<u>19.747.413.040</u>	==	<u>100,00 %</u>

Dette spese sono superiori di complessive lire 4.231.913.040 a quelle inizialmente previste, in relazione alle variazioni apportate agli stanziamenti delle singole voci di spesa a fronte dell'aumento, innanzi specificato, della previsione delle entrate.

Le variazioni riguardano:

Maggiori spese d'istituto:

Ordinarie	L.	927.550.619	
Straordinarie	»	3.374.216.693	
		<u> </u>	L. 4.301.767.312

a cui, peraltro, hanno fatto riscontro alcune economie nelle spese generali ordinarie per complessive	»	69.854.272	
		<u> </u>	L. 4.231.913.040

Le stesse spese effettive, poi, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, risultano così distinte:

Spese d'istituto:

Esercizio 1966

Ordinarie	L.	7.881.780.678	=	42,86 %
Straordinarie	»	7.093.879.123	=	38,57 %
		<u> </u>		<u> </u>
	L.	14.975.659.801	=	81,43 %
Spese generali	»	3.414.105.143	=	18,57 %
		<u> </u>		<u> </u>
	L.	18.389.764.944	=	100,00 %

Spese d'istituto:

Esercizio 1967

Ordinarie	L.	8.744.050.619	=	44,28 %
Straordinarie	»	7.599.216.693	=	38,48 %
		<u> </u>		<u> </u>
	L.	16.343.267.312	=	82,76 %
Spese generali	»	3.404.145.728	=	17,24 %
		<u> </u>		<u> </u>
	L.	19.747.413.040	=	100,00 %

Dal suddetto raffronto si rileva che nel 1967 le uscite effettive sono complessivamente aumentate rispetto all'esercizio 1966 di lire 1.357.648.096 (7,38 per cento) e che l'aumento riflette esclusivamente maggiori spese d'istituto, in complessive lire 1.367.607.511 (9,13 per cento), mentre le spese generali sono diminuite di lire 9.959.415 (0,29 per cento).

Il predetto aumento delle spese d'istituto concerne quasi tutte le voci di spesa ed è in relazione all'incremento del programma di costruzioni dirette di impianti sportivi, consentito dalle maggiori disponibilità finanziarie del C.O.N.I. nel 1967.

I contributi alle Federazioni sportive nazionali costituiscono gran parte delle spese d'istituto dell'Ente. Tenuto conto anche degli oneri sostenuti per il personale in servizio presso le Federazioni medesime, in lire 1.048.912.959, (che figurano tra le spese generali dell'Ente) nonché di altre spese, in lire 29.700.000, sostenute direttamente dal C.O.N.I., notasi che il costo totale

delle Federazioni Sportive è ammontato nell'esercizio in esame a lire 7.169.921.384, distribuito come segue:

Per le Federazioni sportive olimpiche	L.	3.687.150.958
Per le Federazioni sportive non olimpiche	»	1.081.895.132
Per la Federazione Italiana Giuoco Calcio	»	2.312.154.547
Per la Commissione Pentahlon Moderno	»	24.000.000
Per accantonamenti e spese diverse delle Federazioni	»	64.720.747

	L.	<u>7.169.921.384</u>

Detto costo, pari al 36,31 per cento del totale delle spese effettive ordinarie e straordinarie insieme impegnate nel 1967, risulta superiore di lire 326.328.385 a quello dell'esercizio precedente (lire 6.843.592.999), in relazione all'aumento del contributo percentuale erogato alla Federazione Italiana Giuoco Calcio sui maggiori proventi realizzati dai Concorsi pronostici ed ai maggiori contributi erogati alle Federazioni sportive olimpiche per l'intensificazione della preparazione atletica in vista delle prossime Olimpiadi 1968 che saranno tenute nel Messico.

Per quanto concerne, poi, l'incremento delle altre spese d'istituto, si rileva che gli importi destinati nel 1967 alla costruzione diretta di impianti sportivi sono stati superiori di lire 482.629.807 (13,60 per cento) a quelli del precedente esercizio; notasi — in particolare — l'aumento delle spese per la costruzione di impianti sportivi « tipo », per cui nell'esercizio in esame è stato impegnato l'importo di lire 2.768.001.875, una notevole parte del quale rappresenta la prima quota relativa ad alcuni impianti sportivi di maggiore impegno (Palazzo dello Sport con velodromo in Milano, Palazzo del ghiaccio in Roma, ecc.).

Circa, infine, gli aumenti delle spese per manutenzione e gestione degli impianti sportivi, in lire 243.200.236 e dei contributi percentuali corrisposti all'Istituto di Credito Sportivo, in lire 48.707.763, notasi che essi sono in relazione rispettivamente al maggior numero di impianti gestiti nel 1967 e al cennato incremento degli incassi dei concorsi pronostici, a cui — ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295 — i contributi predetti sono rapportati.

* * *

Riguardo alla cennata diminuzione delle spese generali del C.O.N.I. (lire 9.959.415), rispetto all'esercizio precedente, si rileva, che, tenuto conto della natura delle singole spese, essa è connessa alle seguenti variazioni:

Minori oneri per il personale	L.	36.077.386
Minori spese impreviste ed interessi passivi	»	65.655.125
Minori sopravvenienze passive	»	37.471.320

	L.	139.203.831
Maggiori spese amministrative	L.	45.650.140
Maggiori spese per l'acquisto e manutenzione beni mobili	»	13.594.276
Maggiori imposte	»	70.000.000
		=====
	»	129.244.416

	L.	<u>9.959.415</u>

Circa gli oneri concernenti il personale, passati complessivamente da lire 2.825.561.738 del 1966 a lire 2.789.484.352 nel 1967 (82 per cento circa del totale delle spese generali) notasi che la flessione è dovuta essenzialmente ai minori accantonamenti di carattere cautelativo effettuati nell'esercizio in esame per fronteggiare gli oneri che deriveranno dall'applicazione delle norme del regolamento organico per il personale impiegatizio del C.O.N.I. e delle Federazioni, in quanto l'Ente ha ritenuto sufficienti gli appositi accantonamenti già costituiti nei precedenti esercizi.

Il Regolamento predetto trovasi ormai in fase di definizione presso i competenti Ministeri.

La diminuzione delle spese imprevedute e degli interessi passivi risulta connessa all'estinzione avvenuta nel corso del 1967 di un debito oneroso che il C.O.N.I. aveva nei confronti dell'Istituto di Credito Sportivo, mentre la riduzione delle sopravvenienze passive è dovuta esclusivamente al fatto che nel precedente esercizio era stato accertato — come già a suo tempo posto in evidenza — un debito verso l'Automobile Club d'Italia, per ristorno a favore dello automobilismo sportivo dei proventi realizzati dalla vendita di targhe anteriori per autoveicoli.

Gli aumenti, invece, rilevati per le spese generali amministrative e per l'acquisto e manutenzione dei beni mobili d'inventario, risultano determinati sia dalla dilatazione dei costi verificatasi nel corso dell'esercizio e sia dall'insorgere di nuove esigenze per l'accresciuta attività dell'Ente.

L'incremento, infine, degli oneri tributari concerne un maggior accantonamento cautelativo sia per l'imposta sulle Società e sulle obbligazioni e sia per l'imposta di R.M. - Categ. B dovuta dal C.O.N.I. sugli avanzi di gestione, in relazione all'aumento dei fondi patrimoniali e alle risultanze conseguite dalla gestione 1967.

* * *

A riguardo, poi, dei movimenti di capitali, per i quali nessuna previsione era stata a suo tempo formulata, si rileva che le entrate, ammontate nel 1967 a complessive lire 57.424.347, sono afferenti per lire 3.787.040 al valore di un immobile acquistato anteriormente al 1965 e ceduto in uso ad un dipendente con patto di futura vendita, per lire 53.137.307 alla riscossione di titoli di proprietà e per lire 500.000 al recupero di una maggiore somma che inizialmente era stata richiesta dagli istituti di credito per l'acquisto di Obbligazioni Autostrade 6 per cento - 1968.

Le uscite per movimenti di capitali, ammontate a lire 5.271.100.000, sono rappresentate per lire 95.100.000 dalle spese per il rifacimento e l'adattamento dello stabile di proprietà del C.O.N.I. sito in Piazza S. Maria degli Angeli a Napoli, nel quale saranno riuniti tutti gli uffici locali del C.O.N.I. e delle Federazioni sportive e per lire 5.176.000.000 dall'acquisto di titoli di proprietà, compreso l'importo di lire 500.000 recuperato nelle entrate della stessa natura, come sopra specificato.

Sia le entrate che le uscite predette risultano superiori, rispettivamente, di lire 22.106.916 e di lire 4.704.376.226, a quelle dell'esercizio precedente e, mentre l'aumento delle entrate è connesso al maggior numero dei titoli estratti e riscossi nel 1967, l'incremento delle uscite è dovuto essenzialmente agli investimenti in titoli dello Stato e di altri enti pubblici effettuati dal C.O.N.I. in relazione alle maggiori disponibilità finanziarie realizzate nel corso dell'esercizio, per cui — a fronte dell'aumento del disavanzo d'amministrazione innanzi indicato — si è determinato un corrispondente incremento delle consistenze patrimoniali attive.

Anche le entrate e le uscite per partite di giro del 1967 sono state notevolmente superiori a quelle dell'esercizio precedente, lire 91.091.646.483 nel 1967 contro lire 75.214.978.975 del 1966 e l'incremento riflette essenzialmente i movimenti di fondi relativi alle gestioni speciali (Totocalcio, gestione fondi del personale, ecc.).

In proposito va considerato che, anche se dette gestioni determinano una notevole dilatazione dei dati complessivi del bilancio, esse vengono opportunamente ricondotte nell'ambito della gestione dell'Ente, in base ai principi della universalità ed integrità che informano i bilanci degli enti pubblici in generale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale del C.O.N.I. alla chiusura dell'esercizio 1967, esclusi i beni di terzi che pareggiano in attivo ed in passivo per l'importo di lire 30.658.400, si compendia nei seguenti importi:

Attività	L.	31.186.998.978
Passività	»	27.109.268.054
		<hr/>
Patrimonio netto (riserva) . . .	L.	<u>4.077.730.924</u>

Il patrimonio netto risulta aumentato di lire 1.524.111.169 rispetto a quello esistente al 31 dicembre 1966 e l'incremento è costituito dalla somma dell'avanzo economico derivato dalla gestione 1967, in lire 1.324.111.169 e del saldo attivo delle variazioni per riaccertamento dei residui degli esercizi precedenti, in lire 200.000.000.

Per quanto concerne la consistenza dei singoli elementi patrimoniali, si rileva che, a prescindere dalle variazioni intervenute nella cassa e nei residui attivi e passivi, le quali trovano esatto riscontro nelle risultanze della gestione finanziaria innanzi esposte, risultano variare le consistenze dei Titoli e degli Immobili commerciali.

La consistenza dei titoli, infatti, è aumentata di lire 5.122.362.693, in relazione ai cennati investimenti delle disponibilità finanziarie (lire 5.175.500.000), a cui — d'altro canto — ha fatto riscontro la riscossione dei titoli estratti nell'esercizio (lire 53.137.307).

Parimenti risulta aumentata la consistenza degli immobili commerciali per lire 91.312.960 e la variazione è costituita dalla differenza tra l'incremento di valore attribuito all'immobile di proprietà sito in Napoli per i lavori di rifacimento sopra cennati (lire 95.100.000) ed il valore di un appartamento ceduto a riscatto ad un dipendente dell'Ente (lire 3.787.040).

In ordine, poi, alle passività del C.O.N.I., si rileva che esse sono costituite esclusivamente dai residui passivi derivati dalla gestione finanziaria, i quali, però, risultano distinti in « debiti » (lire 17.039.389.008), ed in « accantonamenti » (lire 10.069.879.046), secondo che i residui riflettano effettive obbligazioni assunte nei confronti di terzi o che costituiscano impegni di massima per le spese occorrenti alla realizzazione dei programmi deliberati dai competenti organi del C.O.N.I.

A tale riguardo il Collegio considera che detti « accantonamenti » pur non rappresentando, almeno formalmente, veri e propri residui passivi, tuttavia vengono giustificati dal C.O.N.I. con la necessità di predisporre con gradualità le disponibilità finanziarie destinate alla attuazione delle opere sportive e degli impianti che per la loro importanza e conseguente costo richiedono una programmazione pluriennale.

Il Collegio, infine, nel rilevare che la situazione patrimoniale sopra riferita non tiene ancora conto delle consistenze delle singole Federazioni sportive, considera che presso il C.O.N.I. sono in corso le operazioni contabili intese a far confluire la maggior parte degli elementi patrimoniali delle Federazioni nel patrimonio dell'Ente, in adesione anche ai suggerimenti a suo tempo formulati dal Collegio e condivisi dalla Corte dei Conti.

GESTIONE DEI CONCORSI PRONOSTICI

La gestione del 1967, che si è svolta con n. 42 concorsi Totocalcio, contro n. 43 concorsi dell'anno precedente, si riassume nei seguenti dati:

ENTRATE:

Proventi lordi dei concorsi	L.	65.251.677.893
Proventi extra concorsi	»	241.151.161
		L. 65.492.829.054

USCITE:

Premi	L.	24.795.642.934
Imposta Unica	»	17.292.576.585
Spese di gestione	»	4.061.239.874
		» 46.149.459.393
Provento netto spettante al C.O.N.I. . . .	L.	19.343.369.661

I proventi lordi delle giocate realizzati nel 1967 sono superiori di lire 4.871.022.598 (8,07 per cento) a quelli conseguiti nell'anno precedente (lire 60.380.655.295) e l'incremento è stato determinato esclusivamente dall'accresciuto volume di giuoco.

Tenuto conto, infatti, del numero dei concorsi effettuati, si rileva che l'incasso medio dei concorsi stessi è passato da lire 1.404,20 milioni del 1966 a lire 1.553,61 milioni nel 1967, con un aumento di lire 149,41 milioni (10,64 per cento).

Anche i proventi extra concorso sono aumentati di lire 29.696.255 (14,04 per cento) rispetto all'esercizio precedente (lire 211.454.906) e risultano così costituiti:

Proventi di pubblicità attiva	L.	72.612.299
Proventi del « Giornale »	»	120.840.046
Proventi vari	»	47.689.816
		L. 241.151.161

L'incremento predetto afferisce per lire 3.900.632 alla pubblicità attiva, per lire 19.821.531 ai proventi del « Giornale » e per lire 5.974.092 ai proventi vari.

Per quanto concerne, poi, le uscite, si rileva che esse — correlativamente al cennato incremento dei proventi — sono aumentate di complessive lire 3.496.334.206 (8,19 per cento) rispetto a quelle sostenute nell'esercizio precedente (lire 42.653.125.187) e l'aumento concerne per lire 1.851.141.316 il Monte-premi devoluto ai giuocatori per lire 1.290.509.960 l'Imposta Unica corrisposta all'Erario e per lire 354.682.930 le spese sostenute per la gestione dei concorsi.

In particolare, riguardo alle spese di gestione, si rileva che esse, aumentate del 9,57 per cento nei confronti dell'anno precedente, presentano una incidenza percentuale del 6,20 per cento sul totale dei proventi, superiore dello 0,08 per cento a quello dell'esercizio precedente (6,12 per cento).

Le spese predette risultano distinte in:

Spese di concorso	L.	1.651.626.553
Spese generali	»	1.741.549.957
Pubblicità passiva	»	522.987.534
Spese per il « Giornale »	»	104.799.761
Spese d'impianto	»	40.276.069
		L. 4.061.239.874

e l'aumento sopra cennato (lire 354.682.930) è connesso a maggiori spese di concorso, in lire 175.618.920, a maggiori spese generali, in lire 121.921.099, a maggiori spese di pubblicità, in lire 43.952.736 e maggiori spese per il « Giornale », in lire 13.793.594, a cui — peraltro — hanno fatto riscontro minori spese d'impianto, in lire 603.419.

Tutti gli incrementi sopra indicati sono giustificati dall'accresciuto volume di gioco.

Circa, infine, la gestione del giornale settimanale « Totocalcio », che ha — com'è noto — oltre ad una funzione pubblicitaria, anche quella di bollettino ufficiale dei concorsi pronostici del C.O.N.I., si rilevano le seguenti risultanze:

Proventi	L.	120.840.046
Spese	L.	78.404.341
Rese	»	26.395.420
		<u>104.799.761</u>
Avanzo della Gestione 1967 . . .	L.	<u>16.040.285</u>

Tenuto conto, però, che nelle risultanze predette non sono comprese le spese per il personale di redazione ed amministrazione, le quali sono contabilizzate tra le spese generali di tutto il servizio, si osserva che l'avanzo di detta gestione è soltanto apparente.

* * *

A conclusione di quanto sopra esposto, il Collegio, nel confermare che la gestione del C.O.N.I. è stata negli ultimi due esercizi favorevolmente influenzata dalla normativa prevista dalla prefata legge n. 1117 del 1965 per la ripartizione dei proventi lordi dei concorsi pronostici, rileva che l'Ente ha provveduto al completo riassorbimento dei disavanzi pregressi a suo tempo determinatisi in conseguenza dell'organizzazione dei Giochi Olimpici svoltisi in Roma nel 1960.

Il disavanzo esposto nel conto d'amministrazione chiuso al 31 dicembre 1967 è, infatti, determinato — come sopra specificato — esclusivamente dagli accantonamenti di fondi effettuati per la realizzazione nei futuri esercizi di programmi istituzionali già deliberati, fondi che — in massima parte — sono stati destinati ad investimenti produttivi facilmente realizzabili (Titoli e Depositi bancari), in relazione alle contingenti occorrenze della gestione.

Da quanto sopra esposto risulta evidente che nell'esercizio in esame è continuato a verificarsi un notevole incremento delle entrate, il che ha reso possibile l'impostazione di un programma di più vasta portata.

A tale riguardo il Collegio ritiene doveroso raccomandare che il C.O.N.I., nella realizzazione delle sue iniziative, curi a che le accresciute disponibilità siano, come sempre, destinate al perseguimento delle finalità istituzionali, contenendo, secondo rigorosi criteri di oculata e vigile scelta, le eventuali spese di natura discrezionale.

Nell'esprimere, poi, il proprio apprezzamento per l'attività svolta dal C.O.N.I. nello esercizio in esame, il Collegio dà atto della funzionalità dei vari servizi e di quello di ragioneria, in particolare, che cura tra l'altro l'esatta e scrupolosa tenuta della contabilità.

Il Collegio, infine, nell'attestare che i dati del Conto Consuntivo 1967 trovano piena rispondenza nelle scritture e negli atti contabili, periodicamente revisionati, manifesta parere favorevole per la approvazione del Consuntivo stesso.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to dott. Argante Bossa
 » dott. Ettore Aragona
 » dott. Ferruccio Cattaneo
 » avv. Fausto Nunziata
 » dott. Antonio Saffioti

RENDICONTO FINANZIARIO

1967

Titolo	Capitolo	V O C I	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Preventivo			Consuntivo		Som m	
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme accertate		Somme riscosse
	in +	in -							
I		PARTE I — ENTRATE							
		ENTRATE EFFETTIVE							
		<i>Ordinarie</i>							
	1	Percentuale 5% incassi manifestazioni sportive	-	-	-	-	-	-	-
	2	Proventi concorso pronostici	15.033.500.000	3.707.200.000	-	18.740.700.000	19.343.369.661	19.343.369.661	-
	3	Proventi gestione impianti sportivi	280.000.000	-	-	280.000.000	302.899.590	275.407.866	-
	3.1	Proventi Centri di Propaganda sportiva giovanile	250.000.000	131.000.000	-	381.000.000	384.350.147	384.350.147	-
	4	Proventi immobili di proprietà	157.000.000	-	-	157.000.000	143.712.870	142.382.870	-
	5	Interessi attivi	345.000.000	140.000.000	-	485.000.000	503.193.465	478.193.465	-
		<i>Straordinarie</i>							
6	Proventi vari, recuperi e sopravvenienze	50.000.000	340.000.000	-	390.000.000	393.998.476	145.248.476	-	
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	16.115.500.000	1.321.200.000	-	20.436.700.000	21.071.524.209	20.768.952.485	-	
II		ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI							
	7	Contrazioni di mutui passivi	-	-	-	-	-	-	-
	8	Alienazioni di beni patrimoniali.	-	-	-	-	57.424.347	57.424.347	-
	9	Estinzione di mutui attivi	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI	-	-	-	-	57.424.347	57.424.347	-	
III		ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
	10	Somme riscosse per conto di terzi	600.000.000	-	-	600.000.000	529.230.211	529.230.211	-
	10.1	Depositi da terzi	200.000.000	-	-	200.000.000	49.960.818	49.960.818	-
	11	Rimborso somme pagate per conto di terzi	500.000.000	-	-	500.000.000	494.042.312	305.080.859	-
	12	Anticipazioni	500.000.000	300.000.000	-	800.000.000	915.369.711	682.026.320	-
	12.1	Gestioni speciali	70.000.000.000	15.000.000.000	-	85.000.000.000	89.103.043.431	80.507.422.324	-
		TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	71.800.000.000	15.300.000.000	-	87.100.000.000	91.091.646.483	82.073.720.532	-
		RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE							
		TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	16.115.500.000	1.321.200.000	-	20.436.700.000	21.071.524.209	20.768.952.485	-
		TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI	-	-	-	-	57.424.347	57.424.347	-
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	71.800.000.000	15.300.000.000	-	87.100.000.000	91.091.646.483	82.073.720.532	-	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	87.915.500.000	19.621.200.000	-	107.536.700.000	112.220.595.039	102.900.097.364	-	

a riscuotere		GESTIONE DEI RESIDUI						RESIDUI DELLE GESTIONI PRECEDENTI E DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		Residui attivi gestioni prec.	Residui gest. prec. incassati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da incassare		Totale			Totale
	Totale									
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	27.491.724	17.948.298	12.287.695	-	-	-	5.660.603	-	-	33.152.327
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	1.330.000	-	-	-	-	-	-	-	-	1.330.000
-	25.000.000	60.487.550	27.804.375	-	-	-	32.683.175	-	-	57.683.175
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	248.750.000	19.590.000	19.590.000	+ 500.000.000	-	-	500.000.000	-	-	748.750.000
-	302.571.724	98.025.848	59.682.070	+ 500.000.000	-	-	538.343.778	-	-	840.915.502
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	769.253	-	-	-	-	769.253	-	-	769.253
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	188.961.433	501.372.836	109.894.636	-	-	-	391.478.200	-	-	580.439.653
-	233.343.391	1.626.429.669	279.483.559	-	-	-	1.346.946.110	-	-	1.580.289.501
-	8.595.621.107	1.535.626.184	3.385.311.958	-	-	-	1.150.314.226	-	-	9.745.935.333
-	9.017.925.951	6.664.197.942	3.774.690.153	-	-	-	2.889.507.789	-	-	11.907.433.740
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	302.571.724	98.025.848	59.682.070	+ 500.000.000	-	-	538.343.778	-	-	840.915.502
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	9.017.925.951	6.664.197.942	3.774.690.153	-	-	-	2.889.507.789	-	-	11.907.433.740
-	9.320.497.675	6.762.223.790	3.834.372.223	+ 500.000.000	-	-	3.427.851.567	-	-	12.748.349.242

Titolo	Capitolo	V O C I	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Preventivo			Consuntivo			
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme Debiti
in +	in -								
I		PARTE II — USCITE							
		USCITE EFFETTIVE							
		Ordinarie							
		Spese d'Istituto							
	1	Contributi alle Federazioni sportive	3.835.000.000	400.000.000	—	4.235.000.000	4.235.000.000	3.982.241.654	213.637.396
	1.1	Contributo percentuale alla F.I.G.C.	1.427.500.000	454.500.000	—	1.882.000.000	1.856.308.425	1.856.308.425	—
	1.2	Concorso spese ferroviarie organizzazione sportiva (Credenziali FF.SS.)	—	50.000.000	—	50.000.000	50.000.000	—	50.000.000
	2	Ristorno quota Federazioni Sportive su percentuale 5% su incassi manifestazioni sportive	p. m.	—	—	—	—	—	—
	3	Gestione e manutenzione ordinaria impianti sportivi di proprietà o in gestione	440.000.000	90.000.000	—	530.000.000	530.000.000	498.527.677	8.800.405
	4	Organizzazione periferica del C.O.N.I.: fondi per il funzionamento	290.000.000	—	125.000.000	165.000.000	164.209.033	123.860.665	—
	4.1	Sovvenzioni speciali attività periferica	360.000.000	—	—	360.000.000	360.000.000	181.095.770	13.545.000
	5	Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'Estero	620.000.000	50.000.000	10.000.000	660.000.000	659.312.465	635.344.093	23.468.372
	6	Attività tecnico-sportiva	200.000.000	—	200.000.000	—	—	—	—
	6.1	Scuola Centrale Sport (costruzione e gestione)	250.000.000	150.000.000	—	400.000.000	400.000.000	332.390.554	54.445.323
	6.2	Accantonamento per nuove iniziative	19.000.000	—	—	19.000.000	19.000.000	—	8.450.000
	7	Premi, coppe, medaglie e distintivi	25.000.000	—	—	25.000.000	24.989.046	24.029.046	960.000
	8	Stampa, arte e mostra (ispirate allo Sport) pubblicazioni varie e cineteca.	30.000.000	3.000.000	—	33.000.000	29.113.695	27.617.695	1.496.000
	8.1	Rapporti e Congressi Internazionali	5.000.000	—	—	5.000.000	5.000.000	4.091.053	—
	9	Materiale sportivo	35.000.000	—	20.000.000	15.000.000	11.117.955	11.117.955	—
	10	Fondo speciale partecipazione Olimpiadi 1968 (quota 1967)	100.000.000	—	—	100.000.000	100.000.000	1.886.500	—
	11	Assicurazioni degli sportivi	180.000.000	120.000.000	—	300.000.000	300.000.000	300.000.000	—
		Spese generali							
	12	Indennità, stipendi e previdenze C.O.N.I.	1.030.000.000	60.000.000	—	1.090.000.000	1.085.447.054	1.085.447.054	—
12.1	Indennità, stipendi e previdenze Federazioni Sportive Nazionali	1.025.000.000	—	60.000.000	965.000.000	948.912.959	948.912.959	—	
12.2	Salari e previdenze	575.000.000	—	50.000.000	525.000.000	508.185.300	472.880.300	35.305.000	
13	Collaborazioni varie	30.000.000	3.000.000	—	33.000.000	32.127.063	32.127.063	—	
14	Postelegrafoniche (tariffe e manutenzione impianti)	50.000.000	12.000.000	—	62.000.000	59.583.659	59.583.659	—	
15	Cancelleria, stampati, fotoproduzioni, ecc.	30.000.000	10.000.000	—	40.000.000	39.598.040	38.331.690	1.266.350	

a pagare		GESTIONE DEI RESIDUI						RESIDUI DELLE GESTIONI PRECEDENTI E DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		Residui passivi gestioni prec.	Residui gest. prec. pagati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da pagare			Debiti	Accantonamenti	Totali
Accantonamenti	Totali				Debiti	Accantonamenti	Totali			
39.120.950	252.758.346	399.271.179	301.754.088	-	97.517.091	-	97.517.091	311.154.487	39.120.950	350.275.437
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	50.000.000	-	-	-	-	-	-	50.000.000	-	50.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22.671.918	31.472.323	5.489.925	1.528.525	-	3.961.400	-	3.961.400	12.761.805	22.671.918	35.433.723
40.348.368	40.348.368	55.501.520	3.056.650	-	3.637.420	48.807.450	52.444.870	3.637.420	89.155.818	92.793.238
165.359.230	178.904.230	199.482.989	155.275.016	-	23.233.198	20.974.775	44.207.973	36.778.198	186.334.005	223.112.203
500.000	23.968.372	30.805.030	6.749.636	-	17.055.394	7.000.000	24.055.394	40.523.766	7.500.000	48.023.766
-	-	156.791.345	155.262.514	-	700.000	828.831	1.528.831	700.000	828.831	1.528.831
13.164.123	67.609.446	442.103.576	408.275.911	-	32.907.665	920.000	33.827.665	87.352.988	14.084.123	101.437.111
10.550.000	19.000.000	39.253.446	9.426.650	-	326.796	29.500.000	29.826.796	8.776.796	40.050.000	48.826.796
-	960.000	512.500	512.500	-	-	-	-	960.000	-	960.000
-	1.496.000	24.969.144	12.196.632	-	12.772.512	-	12.772.512	14.268.512	-	14.268.512
908.947	908.947	14.083.132	13.000.660	-	1.039.170	43.302	1.082.472	1.039.170	952.249	1.991.419
-	-	42.636.000	2.536.000	-	10.100.000	30.000.000	40.100.000	10.100.000	30.000.000	40.100.000
98.113.500	98.113.500	364.000.000	31.167.924	-	6.051.500	326.780.576	332.832.076	6.051.500	424.894.076	430.945.576
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	35.305.000	-	-	-	-	-	-	35.305.000	-	35.305.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	13.250	-	-	13.250	-	13.250	13.250	-	13.250
-	1.266.350	34.000	34.000	-	-	-	-	1.266.350	-	1.266.350

Titolo	Capitolo	V O C I	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Preventivo			Consuntivo			
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme
				in +	in -				Debiti
16		Manutenzione ordinaria e straordinaria Sedi C.O.N.I. di proprietà e non, vigilanza, spese condominiali ed imposte e tasse su beni immobili . . .	120.000.000	-	-	120.000.000	119.939.819	116.072.099	3.867.720
17		Assicurazioni reali e personali	20.000.000	-	-	20.000.000	19.818.499	19.818.499	-
18		Luce, acqua e riscaldamento (consumi e manutenzione impianti)	30.000.000	-	-	30.000.000	29.553.871	29.553.871	-
19		Viaggi e trasferte	15.000.000	-	-	15.000.000	14.811.976	14.811.976	-
20		Acquisto beni mobili d'inventario	30.000.000	30.000.000	8.000.000	52.000.000	50.735.131	44.254.428	6.480.703
21		Manutenzione beni mobili d'inventario	8.000.000	-	-	8.000.000	7.925.578	7.925.578	-
22		Fitti e canoni vari (immobiliari e mobiliari)	30.000.000	9.000.000	-	39.000.000	38.325.800	38.325.800	-
23		Erogazioni per cause varie . . .	1.000.000	-	-	1.000.000	275.000	275.000	-
24		Spese impreviste ed interessi passivi	100.000.000	-	30.000.000	70.000.000	68.573.652	61.176.082	7.397.570
25		Fondo liquidazione personale C.O.N.I. (quota 1967)	100.000.000	-	-	100.000.000	100.000.000	100.000.000	-
25.1		Fondo liquidazione personale Federazioni Sportive Nazionali (quota 1967)	100.000.000	-	-	100.000.000	100.000.000	100.000.000	-
26		Riunioni Organi C.O.N.I., Collegi e Commissioni varie .	17.000.000	1.000.000	-	18.000.000	17.900.025	17.900.025	-
27		Spese rappresentanza	3.000.000	-	-	3.000.000	2.432.302	2.432.302	-
28		Imposta sulle Società e sulle obbligazioni	40.000.000	-	-	40.000.000	40.000.000	-	40.000.000
29		Imposta R.M. cat. B sugli utili di bilancio	120.000.000	-	-	120.000.000	120.000.000	-	120.000.000
29.1		Impianti ed Organizzazione Olimpiadi	-	-	-	-	-	-	-
		<i>Straordinarie</i>							
		Spese d'Istituto							
30		Attività sportiva scolastica .	270.000.000	4.000.000	-	274.000.000	274.000.000	198.403.900	75.596.100
30.1		Attività sportiva universitaria	150.000.000	-	-	150.000.000	150.000.000	124.839.528	25.160.472
31		Attività delle FF.AA. e VV.FF.	225.000.000	35.000.000	-	260.000.000	260.000.000	207.785.059	16.478.830
32		Costruzione impianti per l'esercizio sportivo scolastico e di propaganda	350.000.000	347.000.000	130.000.000	567.000.000	567.000.000	7.823.385	81.584.450
33		Manutenzione straordinaria impianti sportivi di proprietà .	15.000.000	-	-	15.000.000	15.000.000	12.659.050	1.880.000
33.1		Manutenzione straordinaria impianti sportivi in gestione .	85.000.000	145.000.000	-	230.000.000	230.000.000	167.938.999	38.110.150

da pagare		GESTIONE DEI RESIDUI						RESIDUI DELLE GESTIONI PRECEDENTI E DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		Residui passivi gestioni prec.	Residui gest. prec. pagati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da pagare			Debiti	Accantonamenti	Totali
					Debiti	Accantonamenti	Totali			
Accantonamenti	Totali									
-	3.867.720	112.013.340	68.095.383	-	2.397.983	41.519.974	43.917.957	6.265.703	41.519.974	47.785.677
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	202.600	102.000	-	100.600	-	100.600	100.600	-	100.600
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	6.480.703	46.200	46.200	-	-	-	-	6.480.703	-	6.480.703
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	7.397.570	9.383.904	6.453.132	-	2.910.772	-	2.910.772	10.308.342	-	10.308.342
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	40.000.000	19.944.934	-	-	19.944.934	-	19.944.934	59.944.934	-	59.944.934
-	120.000.000	59.582.282	42.402.646	-	17.179.636	-	17.179.636	137.179.636	-	137.179.636
-	-	329.658.282	2.235.090	-	202.675.257	124.747.935	327.423.192	202.675.257	124.747.935	327.423.192
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	75.596.100	40.076.554	31.294.034	-	8.782.520	-	8.782.520	84.378.620	-	84.378.620
-	25.160.472	35.727.201	31.036.010	-	4.691.191	-	4.691.191	29.851.663	-	29.851.663
35.736.111	52.214.941	193.036.741	68.098.885	-	58.066.578	66.871.278	124.937.856	74.545.408	102.607.389	177.152.797
477.592.165	559.176.615	1.566.119.835	238.352.709	-	137.726.489	1.190.040.637	1.327.767	219.310.939	1.667.632.802	1.866.943.741
460.950	2.340.950	27.276.350	6.044.000	-	2.499.750	18.732.600	21.232.350	4.379.750	19.193.550	23.573.300
23.950.851	62.061.001	67.234.533	55.551.340	-	7.232.686	4.450.507	11.683.193	45.342.836	28.401.358	73.744.194

Titolo	Capitolo	V O C I	GESTIONE DELLA COMPETENZA						
			Preventivo			Consuntivo			
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme Debiti
				in +	in --				
	34	Contributi a fondo perduto, per lavori di costruzione, ricostruzione o miglioramenti impianti sportivi di proprietà di terzi	1.200.000.000	-	-	1.200.000.000	1.200.000.000	284.553.800	559.927.1
	35	Spese Centro Studi Impianti Sportivi	-	-	-	-	-	-	-
	36	Spese costruzione impianti sportivi « tipo » e Centri preparazione olimpica	800.000.000	2.665.700.000	-	3.465.700.000	3.465.700.000	39.405.449	213.906.9
	37	Contributi per il Credito Sportivo	530.000.000	130.000.000	-	660.000.000	652.516.693	652.516.693	-
	38	Centri di Propaganda Sportiva Giovanile	550.000.000	170.000.000	-	720.000.000	720.000.000	694.773.001	15.977.0
	38.1	Giocchi del Mediterraneo 1967	50.000.000	15.000.000	-	65.000.000	65.000.000	42.824.979	570.0
		TOTALE USCITE EFFETTIVE	15.515.500.000	4.954.200.000	633.000.000	19.836.700.000	19.747.413.040	13.601.863.315	1.618.311.0
II		USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI							
	39	Estinzione mutui passivi	-	-	-	-	-	-	-
	40	Acquisto beni patrimoniali	-	-	-	-	5.271.100.000	5.178.800.000	1.995.0
	41	Concessione mutui attivi	-	-	-	-	-	-	-
		TOTALE USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI	-	-	-	-	5.271.100.000	5.178.800.000	1.995.0
III		USCITE PER PARTITE DI GIRO							
	42	Versamento somme riscosse per conto di terzi	600.000.000	-	-	600.000.000	529.230.211	331.019.803	192.514.9
	42.1	Restituzione depositi a terzi	200.000.000	-	-	200.000.000	49.960.818	26.212.935	23.747.8
	43	Pagamento somme per conto di terzi	500.000.000	-	-	500.000.000	491.042.312	493.997.512	44.80
	44	Anticipazioni	500.000.000	300.000.000	-	800.000.000	915.369.711	771.985.655	31.599.1
	44.1	Gestioni speciali	70.000.000.000	15.000.000.000	-	85.000.000.000	89.103.033.431	76.726.801.313	12.376.242.1
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	71.800.000.000	15.300.000.000	-	87.100.000.000	91.091.646.483	78.353.017.218	12.624.148.9
		RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE							
		TOTALE USCITE EFFETTIVE	15.515.500.000	4.954.200.000	633.000.000	19.836.700.000	19.747.413.040	13.601.863.315	1.618.311.0
		TOTALE USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI	-	-	-	-	5.271.100.000	5.178.800.000	1.995.0
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	71.800.000.000	15.300.000.000	-	87.100.000.000	91.091.646.483	78.353.017.218	12.624.148.9
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	87.315.500.000	20.254.200.000	633.000.000	106.936.700.000	116.110.159.523	97.133.680.533	14.244.454.99

da pagare		GESTIONE DEI RESIDUI						RESIDUI DELLE GESTIONI PRECEDENTI E DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		Residui passivi gestioni prec.	Residui gest. prec. pagati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da pagare			Debiti	Accantonamenti	Totali
					Debiti	Accantonamenti	Totali			
Accantonamenti	Totali									
355.519.040	915.146.200	2.568.933.704	632.605.465	+ 300.000.000	657.235.313	1.579.092.926	2.236.328.239	1.217.162.473	1.954.611.966	3.151.774.439
-	-	1.220.000	-	-	1.220.000	-	1.220.000	1.220.000	-	1.220.000
3.212.387.584	3.126.394.551	2.647.022.468	638.559.672	-	766.574.717	1.241.888.079	2.008.462.796	980.481.684	4.151.275.663	5.434.757.347
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9.249.931	25.226.999	14.459.115	12.419.225	-	2.039.890	-	2.039.890	18.016.958	9.249.931	27.266.889
21.605.021	22.175.021	-	-	-	-	-	-	570.000	21.605.021	22.175.021
4.527.238.689	6.145.519.725	9.466.865.079	2.934.072.497	+ 300.000.000	2.100.593.712	4.732.198.870	6.832.792.582	3.718.904.748	9.259.437.559	12.978.342.307
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
90.305.000	92.300.000	243.643.774	34.250.113	-	113.341.403	96.052.258	209.393.661	115.336.403	186.357.258	301.693.661
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
90.305.000	92.300.000	243.643.774	34.250.113	-	113.341.403	96.052.258	209.393.661	115.336.403	186.357.258	301.693.661
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.695.430	198.210.408	311.960.832	164.822.494	-	145.180.569	1.957.769	147.138.338	337.695.547	7.053.199	345.348.746
-	23.747.883	-	-	-	-	-	-	23.747.883	-	23.747.883
-	14.800	32.103	-	-	32.103	-	32.103	76.903	-	76.903
108.784.874	110.384.056	745.406.886	17.166.445	-	220.594.285	507.646.156	728.240.441	252.193.467	616.431.030	868.624.497
-	12.376.242.118	9.052.679.816	8.806.829.477	-	245.850.339	-	245.850.339	12.622.092.457	-	12.622.092.457
114.480.304	12.738.629.265	10.110.079.637	8.988.818.416	-	611.657.296	509.603.925	1.121.261.221	13.235.806.257	624.084.229	13.859.890.486
4.527.238.689	6.145.519.725	9.466.865.079	2.934.072.497	+ 300.000.000	2.100.593.712	4.732.198.870	6.832.792.582	3.718.904.748	9.259.437.559	12.978.342.307
90.305.000	92.300.000	243.643.774	34.250.113	-	113.341.403	96.052.258	209.393.661	115.336.403	186.357.258	301.693.661
114.480.304	12.738.629.265	10.110.079.637	8.988.818.416	-	611.657.296	509.603.925	1.121.261.221	13.235.806.257	624.084.229	13.859.890.486
4.732.023.993	18.976.478.990	19.820.588.490	11.957.141.026	+ 300.000.000	2.825.592.411	5.337.855.053	8.163.447.464	17.070.047.408	10.069.879.046	27.139.926.454

PAGINA BIANCA

ALLEGATI AL RENDICONTO FINANZIARIO

1967

PAGINA BIANCA

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

1) CASSA GENERALE all'inizio dell'esercizio 1967	L.	9.052.033.990	
2) RISCOSSIONI:			
a) in conto residui	L.	3.834.372.223	
b) in conto competenze:			
1) entrate effettive	L.	20.768.952.485	
2) entrate per movi- menti di capitali »		57.424.347	
3) entrate per partite di giro	»	82.073.720.532	
		<u>102.900.097.364</u>	» 106.734.469.587
			<u>L. 115.786.503.577</u>
3) PAGAMENTI:			
a) in conto residui	L.	11.957.141.026	
b) in conto competenze:			
1) uscite effettive	L.	13.601.863.315	
2) uscite per movi- menti di capitali »		5.178.800.000	
3) uscite per partite di giro	»	78.353.017.218	
		<u>97.133.680.533</u>	» 109.090.821.559
			<u>L. 6.695.682.018</u>
4) CASSA GENERALE alla fine dell'esercizio 1967	L.		<u><u>6.695.682.018</u></u>

ALLEGATO N. 2

CONTO ECONOMICO

1) ENTRATE EFFETTIVE ACCERTATE	+ L.	21.071.524.209	
2) USCITE EFFETTIVE IMPEGNATE	- »	19.747.413.040	
		<u>1.324.111.169</u>	
Avanzo di competenza	+ L.	1.324.111.169	
3) VARIAZIONI NEI RESIDUI:			
a) maggiori residui attivi	+ L.	500.000.000	
b) maggiori residui passivi	- »	300.000.000	
		<u>200.000.000</u>	+ »
AVANZO DELLA GESTIONE GENERALE (residui e competenza) rappresen- tante l'aumento, dei fondi patrimoniali (Riserva), relativo alla ge- stione 1967	+ L.	<u><u>1.524.111.169</u></u>	

CONTO FINANZIARIO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

1) CASSA GENERALE all'inizio dell'Esercizio 1967	+ L.	9.052.033.990
2) ENTRATE DI COMPETENZA:		
a) effettive	L.	21.071.524.209
b) per movimenti di capitali	»	57.424.347
		<hr/>
	+ »	21.128.948.556
3) ENTRATE PER RESIDUI	+ »	7.262.223.790
		<hr/>
	+ L.	37.443.206.336
4) USCITE DI COMPETENZA:		
a) effettive	L.	19.747.413.040
b) per movimenti di ca- pitali	»	5.271.100.000
		<hr/>
	---	L. 25.018.513.040
5) USCITE PER RESIDUI	---	» 20.120.588.490
		<hr/>
	---	» 45.139.101.530
6) DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE a fine esercizio 1967	---	L. 7.695.895.194
		<hr/> <hr/>
1) CASSA GENERALE alla fine dell'esercizio 1967	+ L.	6.695.682.018
2) CREDITI (lire 12.748.349.242 - lire 30.658.400 beni di terzi) . . .	+ »	12.717.690.842
		<hr/>
	+ L.	19.413.372.860
3) DEBITI (lire 27.139.926.454 - lire 30.658.400 beni di terzi) . . .	»	27.109.268.054
		<hr/>
TOENA IL DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
1967, come sopra in	---	L. 7.695.895.194
		<hr/> <hr/>

**CALCOLO DELLE VARIAZIONI AVVENUTE NEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE
DURANTE IL PERIODO 1961-1967 COMPRESI**

QUOTA DEL DISAVANZO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE DOVUTA ALLA SOMMATORIA DI DISAVANZI ECONOMICI DEL QUADRIENNIO 1957-1960	Quota del disavanzo generale di amministrazione dovuta agli investimenti patrimoniali effettuati durante il quadriennio 1957-1960 e seguenti	Totale
Situazione alla fine del 1960	L. 2.401.806.549	L. 5.989.335.542
1961. — Avanzo economico generale	» 13.269.430	» 5.179.076.939
1962. — Avanzo economico generale	L. 2.415.075.979	» 4.930.496.621
1963. — Avanzo economico generale	» 41.849.128	» 5.128.458.276
1964. — Avanzo economico generale	L. 2.373.226.851	» 4.957.547.687
1965. — Avanzo economico generale	» 215.854.682	» 4.168.908.493
1966. — Avanzo economico generale	L. 2.589.081.533	» 4.006.330.710
1967. — Avanzo economico generale	» 42.149.393	» 7.695.895.194
	L. 2.546.932.140	
	» 178.394.472	
	L. 2.368.537.668	
	» 531.406.343	
	L. 2.899.944.011	
	» 417.724.470	
	» 5.213.675.653	
	L. 7.695.895.194	

CONTRIBUTI CONCESSI ALL

	Cap. 1° Spese d'istituto e funzionali ordinarie	Cap. 1° Contributi straordinari e per acquisto di materiale sportivo	Cap. 1° Contributo percentuale alla F.I.G.C.
FEDERAZIONI OLIMPICHE			
Federazione Italiana di Atletica Leggera	345.000.000	64.868.805	--
Federazione Italiana Atletica Pesante	151.000.000	40.208.000	-
Federazione Italiana Canottaggio	175.000.000	40.083.600	-
Federazione Ginnastica d'Italia	152.000.000	47.000.000	---
Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	86.000.000	30.085.360	--
Federazione Italiana Nuoto	203.000.000	30.312.000	-
Federazione Italiana Pallacanestro	165.000.000	50.760.651	-
Federazione Italiana Pallavolo	65.000.000	20.275.400	---
Federazione Pugilistica Italiana	175.000.000	60.242.040	--
Federazione Italiana Scherma	190.000.000	25.389.220	---
Federazione Italiana Sport Equestri	130.000.000	40.000.000	-
Federazione Italiana Sport del Ghiaccio	67.000.000	19.500.000	-
Federazione Italiana Sport Invernali	190.000.000	57.137.600	-
Unione Italiana Tiro a Segno	66.000.000	20.500.000	---
Federazione Italiana Tiro a Volo	55.000.000	15.000.000	--
Federazione Italiana Vela	105.000.000	23.015.600	-
Federazione Ciclistica Italiana	185.000.000	71.215.604	-
Commissione Italiana Pentathlon Moderno	20.000.000	4.000.000	-
Federazione Italiana Giuoco Calcio	-	149.589.339	1.856.308.425
FEDERAZIONI NON OLIMPICHE			
Federazione Italiana della Caccia	35.000.000	3.000.000	-
Federazione Italiana Cronometristi	31.000.000	17.000.000	-
Federazione Italiana Golf	32.000.000	6.400.000	---
Federazione Medico-Sportiva Italiana	27.000.000	3.400.000	-
Federazione Motociclistica Italiana	75.000.000	35.000.000	--
Federazione Italiana Motonautica	49.000.000	15.500.000	---
Federazione Italiana Pallabase	47.000.000	15.160.000	-
Federazione Italiana Pesca Sportiva	57.000.000	10.000.000	---
Federazione Italiana Rugby	101.000.000	15.000.000	-
Federazione Italiana Tennis	105.000.000	21.804.000	---
Automobile Club d'Italia	64.000.000	---	---
Aero Club d'Italia	35.000.000	11.000.000	---
Federazione Italiana Sci Nautico	13.000.000	9.000.000	---
Unione Bocciofila Italiana	10.000.000	1.000.000	---
Federazione Italiana Tiro con l'Arco	-	2.000.000	-
	3.206.000.000 (1)	974.447.219 (1)	1.856.308.425

FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Cap. 24° Spese im- previste ed interessi passivi	Cap. 38° Centri di Propaganda Sportiva Giovanile	T o t a l e	Oneri sostenuti diretta- mente dal C.O.N.I. per il personale federale, da considerarsi quali ulterio- ri contributi indiretti	N o t e
---	---	409.868.805	20.258.392	
---	---	191.208.000	23.538.039	(1) Cap. 1° - Contri- buti per spese d'i- stituto L. 3.206.000.000
---	---	215.083.600	19.519.159	
---	---	199.000.000	14.211.865	- Contributi stra- ordinari e per acquisto di Ma- teriale sportivo » 974.447.219
---	---	116.085.360	19.166.169	
---	---	233.312.000	45.231.089	
---	---	215.760.651	58.954.205	- Tesoreria provin- ciale di Roma (imposta alle- natori stranieri) » 1.366.180
---	---	85.275.400	11.524.155	
---	---	235.242.040	39.856.542	
---	---	215.389.220	23.060.468	- SPORTASS (quo- te assicurative per tecnici delle F.S.N.) . . . » 4.254.225
---	---	170.000.000	28.021.614	
---	---	86.500.000	15.308.324	
1.700.000	8.000.000	256.837.600	38.307.382	- Istituto di Me- dicina dello Sport (per ac- quisto attrez- zature radiolo- giche » 9.811.426
---	---	86.500.000	18.749.710	
---	---	70.000.000	21.118.399	
---	---	128.015.600	20.095.791	
---	18.500.000	274.715.604	81.435.775	- Residuo fondo a disposizione del- la Presidenza del C.O.N.I. . » 39.120.950
---	---	24.000.000	---	
---	---	2.005.897.764	306.256.783	<u>L. 4.235.000.000</u>
---	---	38.000.000	35.165.026	(2) Per stipendi, as- sistenza e previ- denze obbligatorie L. 948.912.959
---	---	48.000.000	12.965.604	Per fondi di li- quidazione (quota 1967) » 89.832.034
---	---	38.400.000	14.134.876	
---	---	30.400.000	15.585.096	<u>L. 1.038.744.993</u>
---	---	110.000.000	44.976.148	
---	---	64.500.000	4.097.640	
---	---	62.160.000	14.948.776	Per altre cifre che si accantonano per eventuali futuri maggiori oneri de- rivanti dall'appli- cazione del Rego- lamento organico » 10.167.966
---	---	67.000.000	36.289.220	
---	---	116.000.000	18.627.755	
---	1.500.000	128.304.000	37.340.991	<u>L. 1.048.912.959</u>
---	---	64.000.000	---	
---	---	46.000.000	---	
---	---	22.000.000	---	
---	---	11.000.000	---	Cap. 12° . 1 . . . L. 948.912.959
---	---	2.000.000	---	Cap. 25° . 1 . . » 100.000.000
1.700.000	28.000.000	6.066.455.644	1.038.744.993 (2)	<u>L. 1.048.912.959</u>

RIASSUNTO SCHEMATICO DEI MOVIMENTI IN PARTITE DI GIRO
(CAPITOLI 12° e 44°) — ANNO 1967

ENTRATE		R.A.
A) Anticipazioni varie	L. 571.214.370	L. 226.200.901
B) Depositi vari	—	» 2.001.000
C) Fondo oscillazione titoli	—	» 21.490
D) Fondo assistenza sportivi	» 46.760	—
E) Fondo previdenza personale impiegatizio ed operaio	» 110.765.190	—
F) Aumento fondo dotazione Zone Totocalcio . .	—	» 5.000.000
G) Fondi Cassa economato	—	» 120.000
	L. 682.026.320	L. 233.343.391
	L. 915.369.711	

USCITE		R.P.
A) Anticipazioni varie	L. 765.816.089	L. 31.599.182
B) Depositi vari	» 2.001.000	—
C) Fondo oscillazione titoli	» 21.490	—
D) Fondo assistenza sportivi	—	» 46.760
E) Fondo previdenza personale impiegatizio ed operaio	» 2.027.076	» 108.738.114
F) Aumento fondo dotazione Zone Totocalcio . .	» 5.000.000	—
G) Fondi cassa economato	» 120.000	—
	L. 774.985.655	L. 140.384.056
	L. 915.369.711	

RIASSUNTO SCHEMATICO DEI MOVIMENTI IN PARTITE DI GIRO
(CAPITOLI 12.1 e 44.1) ANNO 1967

ENTRATE		R.A.
A) Gestione Totocalcio:		
Incassi lordi	L. 65.419.470.000	—
Incassi per proventi extra concorso	» 235.785.815	L. 5.365.346
Debitori	» 1.298.589.280	» 116.623.591
Creditori	» 890.626.769	» 3.289.483
Movimento complessivo fondi cassa Zone.	» 920.068.740	—
B) Gestione separata dei fondi di previdenza del personale		
	» 6.508.607.291	» 3.590.617.116
C) C/CONI-FIGC Speciale (con scoperto di c/c)		
Banca Nazionale del Lavoro (scoperto di c/c sul C/CONI-FIGC speciale)	» 177.274.429	» 4.879.725.571
	» 5.057.000.000	—
	L. 80.507.422.324	L. 8.595.621.107
	L. 89.103.043.431	

USCITE		R.P.
A) Gestione Totocalcio:		
C/Premi Totocalcio	L. 22.423.575.973	L. 2.539.859.068
Pagamento all'Erario per I.G.E. — diritto erariale ed imposta unica	» 17.292.576.585	—
Spese d'impianto	» 40.169.589	» 106.480
Spese generali	» 1.741.265.107	» 284.850
Spese concorso	» 1.651.626.553	—
Spese pubblicità	» 508.002.084	» 14.985.450
Spese giornale	» 104.799.761	—
Proventi netti CONI girati alle entrate effettive	» 19.343.369.661	—
Debitori	» 1.414.821.601	» 391.270
Creditori	» 711.166.750	» 182.749.502
Movimento complessivo fondi cassa Zone.	» 920.068.740	—
B) Gestione separata dei fondi di previdenza del personale		
	» 5.341.084.480	» 4.758.139.927
C) C/CONI-FIGC speciale (con scoperto di c/c)		
Banca Nazionale del Lavoro (scoperto di c/c sul C/CONI-FIGC speciale)	» 5.057.000.000	—
	» 177.274.429	» 4.879.725.571
	L. 76.726.801.313	L. 12.376.242.118
	L. 89.103.043.431	

PROSPETTO PERCENTUALE DELLE SPESE EFFETTIVE SOSTENUTE NEL 1967

		1966
Contributi alle Federazioni Sportive Nazionali	30,85 %	(31,02 %)
Concorso spese ferroviarie organizzazione sportiva (Credenziali FF.SS.)	0,25 %	(—)
Assicurazione degli sportivi	1,52 %	(0,98 %)
Impianti Sportivi (gestione - manutenzione ordinaria e straordinaria - impianti « tipo » e Centri di preparazione olimpica - impianti per l'esercizio scolastico e di propaganda - Contributi per lavori su impianti sportivi di terzi)	30,42 %	(31,31 %)
Organizzazione Periferica del C.O.N.I.	0,83 %	(0,71 %)
Sovvenzioni speciali attività periferica	1,82 %	(1,84 %)
Propaganda sportiva - premi - materiale sportivo	3,77 %	(3,44 %)
Attività tecnico-sportiva	—	(0,54 %)
Scuola Centrale dello Sport	2,03 %	(0,27 %)
Rapporti e Congressi Internazionali	0,02 %	(0,27 %)
Spese Olimpiadi (quota ordinaria)	0,51 %	(0,89 %)
Attività sportiva scolastica (esclusi impianti) ed attività speciale ed impianti sportivi delle FF.AA.	3,46 %	(3,62 %)
Contributi per il Credito Sportivo	3,30 %	(3,28 %)
Spese generali ordinarie e straordinarie	17,24 %	(19,11 %)
Centri di propaganda sportiva giovanile	3,65 %	(2,72 %)
Giochi del Mediterraneo 1967	0,33 %	(—)
	<u>100,00 %</u>	

RISULTATI DELLA GESTIONE CONCORSI PRONOSTICI TOTOCALCIO ANNO 1967
(Concorsi dal n. 19 al n. 42 Camp. 1966-67 — Concorsi dal n. 1 al n. 18 Camp. 1967-68)

ENTRATE

Incassi lordi per le giocate	L.	65.251.669.279	
più arrotondamenti premi	»	8.614	
		<hr/>	L. 65.251.677.893
Proventi extra concorso:			
1) Conto pubblicità	L.	72.612.299	
2) Conto giornale	»	120.840.046	
3) Proventi vari	»	47.698.816	
		<hr/>	L. 241.151.161
TOTALE DELLE ENTRATE	L.	65.492.829.054	
Importo premi vari reincassati	»	167.792.107	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE . . .	L.	65.660.621.161	

USCITE

Monte premi teorico	L.	24.795.634.320	
più arrotondamenti premi	»	8.614	
		<hr/>	L. 24.795.642.934
Erario:			
1) Imposta unica su giocate effettive . . .	L.	17.291.869.520	
2) Imposta unica su bollini mancanti . . .	»	707.065	
		<hr/>	» 17.292.576.585
Spese:			
1) Spese d'impianto	L.	40.276.069	
2) Spese generali	»	1.741.549.957	
3) Spese generali straordinarie	»	—	
4) Spese di concorso	»	1.651.626.553	
5) Conto pubblicità	»	522.987.534	
6) Conto giornale	»	104.799.761	
		<hr/>	» 4.061.239.874
TOTALE DELLE USCITE	L.	46.149.459.393	
Importo dovuto o pagato per premi reincassati	»	167.792.107	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	L.	46.317.251.500	
« Netto » a disposizione per le spese sportive	»	19.343.369.661	
TOTALE A PAREGGIO	L.	65.660.621.161	

RISULTATI DELLA GESTIONE CONCORSI PRONOSTICI TOTOCALCIO ANNO 1967

ENTRATE

Incassi lordi concorsi	L.	65.251.669.279	
più arrotondamenti premi	»	8.614	
			L. 65.251.677.893

INCASSI PER PROVENTI EXTRA CONCORSO:

Conto pubblicità:

Pubblicità su schede	L.	67.900.785	
Pubblicità da incassare	»	4.711.514	
Pubblicità varia	»	—	
			L. 72.612.299

Conto « Giornale »:

Abbonamenti Ricevitorie	L.	24.577.287	
Abbonamenti privati	»	569.718	
Vendite	»	82.092.965	
Pubblicità	»	12.464.434	
Pubblicità da incassare	»	653.832	
Proventi vari	»	481.810	
			» 120.840.046

Proventi vari:

Interessi attivi	L.	2.108.405	
Proventi ricevitorie di Zona	»	512.590	
Bollini mancanti	»	1.500.318	
Quote di affiliazione	»	16.052.369	
Reclami	»	94.320	
Carta da macero	»	1.669.601	
Schede a ricalco	»	13.297.763	
Rimesse spese postali per spedizione schede	»	—	
Rimesse per schede precompilate	»	—	
Proventi, recuperi e sopravvenienze	»	12.463.450	» 47.698.816
			» 241.151.161

TOTALE DELLE ENTRATE	L.	65.492.829.054
IMPORTO PREMI REINCASSATI	»	167.792.107

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	L.	65.660.621.161
---	----	----------------

USCITE

Monte premi teorico	L.	24.795.634.320	
più arrotondamenti premi	»	8.614	
			L. 24.795.642.934
Erario:			
Imposta unica su giocate effettive	L.	17.291.869.520	
Imposta unica su bollini mancanti	»	707.065	
			» 17.292.576.585
Spese d'impianto:			
Adattamento locali	L.	415.800	
Acquisto mobili e macchine	»	30.426.935	
Ancora da pagare	»	106.480	
Arredi vari	»	9.326.854	
			L. 40.276.069
Spese generali:			
Stipendi, indennità ed assistenza	L.	959.461.408	
Previdenze obbligatorie	»	162.965.100	
Ausiliari	»	3.576.231	
Collaboratori	»	5.187.745	
Viaggi e trasferte	»	11.918.803	
Postelegrafoniche	»	45.336.787	
Luce, acqua e riscaldamento	»	10.626.023	
Cancelleria e stampati	»	32.721.843	
Ancora da pagare	»	229.850	
Fitti e canoni	»	144.866.909	
Spese condominiali, vigilanza, ass. varie	»	5.652.029	
Spese di rappresentanza	»	2.893.440	
Giornali e pubblicazioni varie	»	922.205	
Manutenzione ordinaria locali	»	25.314.916	
Manutenzione beni di inventario	»	13.601.130	
Ancora da pagare	»	55.000	
Sussidi straordinari ed erogazioni varie	»	11.300.000	
Contributi U.T.I.S.	»	41.211.578	
Bolli, bollati e tasse varie	»	149.948.740	
Spese legali	»	15.727.425	
Spese varie ed impreviste	»	76.943.418	
Spese centro meccanografico	»	21.089.377	
Vetrofanie e targhe distribuite alle Ricevitorie	»	—	
			» 1.741.549.957

SPESE DI CONCORSO:

Schede	L.	503.395.202	
Bollini	»	82.478.962	
Stampati e materiale tecnico	»	11.652.793	
Ausiliari allo spoglio	»	458.041.891	
Ausiliari vari	»	158.869.781	
Commissione di controllo centrale	»	1.314.000	
Commissione di controllo Zone	»	25.131.150	
Commissioni varie	»	4.547.000	
Ispezioni e controlli in- tendenti e funzionari	»	7.748.500	
Ispezioni Polizia Tribu- taria	»	2.137.250	
Fiduciari	»	130.317.809	
Raccoglitori	»	25.314.615	
Postelegrafoniche	»	16.299.137	
Viaggi e trasferte	»	19.748.920	
Trasporti	»	16.116.653	
Bollettini zonali	»	—	
Biglietti presenza partite	»	1.594.705	
Spese varie	»	29.383.568	
Premi speciali ai Rice- vitori	»	157.534.617	
		<hr/>	L. 1.651.626.553

CONTO PUBBLICITÀ:

Pubblicità a mezzo giornali	L.	121.515.720
Ancora da pagare	»	7.267.450
Pubblicità a mezzo agen- zie informazione	»	6.330.000
Pubblicità redazionale	»	9.210.780
Ancora da pagare	»	3.070.000
Pubblicità su riviste Fe- derazioni Sp.	»	370.000
Pubblicità a mezzo RAI- TV e Cinema	»	147.396.598
Pubblicità a mezzo con- corsi tra quotidiani	»	12.650.000
Pubblicità a mezzo con- corsi settimanali	»	12.000.000
Spese cliché e flani	»	1.996.220

Publicità varia:

Doni ric. e pub. e rapp. .	L. 110.025.472		
Mater. tecnico per at- trezz.			
Ricev. »	59.772.221		
Ancora da pa- gare . »	4.648.000		
Varie . »	26.735.073	L. 201.180.766	
			L. 522.987.534

CONTO « GIORNALE »:

Acquisto carta	L.	16.362.794	
Spese Tipografia	»	23.593.937	
Spese distribuzione a mezzo Messaggerie	»	19.642.045	
Spese trasporto e spedi- zione copie	»	1.361.933	
Redattori, collaboratori, corrispondenti, foto- grafi e ausiliari	»	9.333.410	
Ispettori	»	—	
Postelegrafoniche	»	907.212	
Bolli, bollati e tasse varie	»	2.926.044	
Spese varie	»	4.276.966	
			» 78.404.341
Rese giorn. (da non con- siderarsi quali spese, ma quali minori pro- venti)	L.	26.395.420	» 26.395.420
			L. 4.061.239.874
TOTALE DELLE USCITE			
			L. 46.149.459.393
Importo dovuto o pagato per premi reincassati	»	167.792.107	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			
			L. 46.317.251.500
« Netto » a disposizione per le spese sportive	»	19.343.369.661	
TOTALE A PAREGGIO			
			L. 65.660.621.161

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

a fine esercizio 1967

SITUAZIONE

ATTIVO

VOCI	Ammontare alla fine del 1966	Variazioni intervenute durante il 1967	Ammontare alla fine del 1967
CASSA	9.052.033.990	-- 2.356.351.972	6.695.682.018
RESIDUI ATTIVI (Crediti) (All. A)	6.748.375.390	+ 5.969.315.452	12.717.690.842
TITOLI (Allegato B)	744.796.021	+ 5.122.362.693	5.867.158.714
PARTECIPAZIONE CREDITO SPORTIVO (legge 24 febbraio 1957, n. 1297)	3.000.000.000	—	3.000.000.000
IMMOBILI SPORTIVI, MOBILI E MACCHINE (co- me da inventario)	1	—	1
IMMOBILI COMMERCIALI (Allegato C)	2.815.154.443	+ 91.312.960	2.906.467.403
TOTALE DELL'ATTIVO . . .	22.360.359.845	+ 8.826.639.133	31.186.998.978
BENI DI TERZI (Crediti per depositi di beni) (Alle- gato D)	13.848.400	+ 16.810.000	30.658.400

RESIDUI ATTIVI 1966 E PRECEDENTI E DELLA COMPETENZA

DESCRIZIONE	MOVIMENTO GEN			
	Residui provenienti dagli esercizi 1966 e precedenti			
	Esistenza	Incassati	Variazioni	Da incassare
Totale				
Cap. 3. Proventi Gestione Impianti Sportivi . . .	17.948.298	12.287.695	--	5.660.603
» 4. Proventi immobili di proprietà	--	--	--	--
» 5. Interessi attivi . . .	60.487.550	27.804.375	--	32.683.175
» 6. Proventi vari, recuperi e sopravvenienze	19.590.000	19.590.000	+ 500.000.000	500.000.000
» 10. Somme riscosse per conto di terzi . . .	769.253	--	--	769.253
» 11. Rimborso somme pagate per conto di terzi	501.372.836	109.894.636	--	391.478.200
» 12. Anticipazioni	1.626.429.609	279.483.559	--	1.346.946.110
» 12.1 Gestioni speciali . .	4.535.626.184	3.385.311.958	--	1.150.314.226
Totale residui attivi . . L. 12.748.349.242				
meno importo beni di terzi . » 30.658.400				
Totale residui attivi come da situazione patrimoniale L. 12.717.690.842 =====				
	6.762.223.790	3.834.372.223	+ 500.000.000	3.427.851.567

967 DERIVANTI DAI SINGOLI CAPITOLI DI BILANCIO

A L E D E I R E S I D U I			T O T A L E		
Residui provenienti dall'esercizio 1967			dei residui 1966 e precedenti e 1967		
		Totale			Totale
---	-	27.491.724	-	--	33.152.327
---	-	1.330.000	-	--	1.330.000
---	---	25.000.000	-	---	57.683.175
---	--	248.750.000	-	---	748.750.000
-	-	.	-	--	769.253
---	---	188.961.453	-	---	580.439.653
---	-	233.343.391	-	--	1.580.289.501
---	-	8.595.621.107	-	-	9.745.935.333
---	--	9.320.497.675	-	-	12.748.349.242

TITOLI D

VOCI	ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 1967		MOVIMENTI VERIFICATISI DURANTE L'ESERCIZIO					
	C. N.	Valore	Titoli estratti			Titoli venduti		
			N.	C. N.	Valore	N.	C. N.	Valore
Obbligazioni SACF (Bancoper) 5% (n. 50600)	25 300.000	23.225.400	14.400	7.200.000	6.609.600	-	-	-
Obbligazioni ELFER 4,50% (n. 7620)	3.810.000	3.779.520	7.620	3.810.000	3.779.520	-	-	-
Buoni Postali Fruttiferi	10.000.000	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-	-
Redimibile 3,50% 1934	500.000	497.000	-	-	-	-	-	-
Azioni Società Civile « Campo Torino »	761.000	761.000	-	-	-	-	-	-
Azioni Scuola Napoletana di Equitazione	1	1	-	-	-	-	-	-
Ricostruzione 3,50%	40.200.000	35.315.700	-	1.875.000	1.647.187	-	-	-
Obbligazioni ELFER 5% (n. 69200)	34.600.000	32.662.400	3.000	1.500.000	1.416.000	-	-	-
Buoni Tesoro Novennali 5% 1974	100.000.000	100.050.000	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni ENI-Petrolio 6% 1956 (n. 90000)	90.000.000	89.055.000	30.000	30.000.000	29.685.000	-	-	-
Obbligazioni ENI-Petrolio 6% 1957 (n. 50000)	50.000.000	49.450.000	-	-	-	-	-	-
Buoni Tesoro Novennali 5% 1975	400.000.000	400.000.000	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni IMI 6% 1964	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni OO.PP. 6% 2ª em. (Int. Statali)	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni del « Credito sportivo » 6%	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni Autostrade 6% 1968	-	-	-	-	-	-	-	-
Buoni Tesoro Novennali 5% 1977	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestito per l'Edilizia scolastica 5,50%	-	-	-	-	-	-	-	-
		744.796.021			53.137.307			

PROPRIETÀ

ESERCIZIO 1967			ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1967					ACCANTONAMENTI SUL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	
Titoli acquistati			Valutazione teorica			Valutazione effettiva		Maggiore valore effettivo	Minore valore effettivo
N.	C. N.	Valore	N.	C. N.	Valore teori. (va. preced.)	Corso di val al 31-12-67	Valore effettivo		
—	500.000.000	450.000.000	1.036.200	518.100.000	16.615.800	91,80/90	466.615.800	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	500.000	497.000	99,40	497.000	—	—
—	—	—	—	761.000	761.000	—	761.000	—	—
—	—	—	—	1	1	—	1	—	—
—	—	—	—	38.325.000	33.668.513	87,85	33.668.513	—	—
—	—	—	66.200	33.110.000	31.246.400	94,40	31.246.400	—	—
—	—	—	—	100.000.000	100.050.000	100,05	100.050.000	—	—
—	—	—	60.000	60.000.000	59.370.000	98,95	59.370.000	—	—
—	—	—	50.000	50.000.000	49.450.000	98,90	49.450.000	—	—
—	—	—	—	400.000.000	400.000.000	100 —	400.000.000	—	—
—	1.000.000.000	994.500.000	1.000.000	1.000.000.000	—	99,45	994.500.000	—	—
—	500.000.000	480.000.000	20.000	500.000.000	—	96 —	480.000.000	—	—
—	1.000.000.000	965.000.000	1.000.000	1.000.000.000	—	96,50	965.000.000	—	—
—	100.000.000	97.000.000	100.000	100.000.000	—	97 —	97.000.000	—	—
—	1.100.000.000	1.100.000.000	—	1.100.000.000	—	100 —	1.100.000.000	—	—
—	1.100.000.000	1.089.000.000	—	1.100.000.000	—	99 —	1.089.000.000	—	—
		5.175.500.000			691.658.714		5.867.158.714		

IMMOBILI COMMERCIALI DI PROPRIETÀ

UBICAZIONE	Valore all'inizio dell'esercizio 1967	Valore dei movimenti verificatisi durante l'esercizio 1967		Valore alla fine dell'esercizio 1967
		Acquisti o aumenti di valore	Vendite, cessioni a riscatto e diminuzioni di valore	
ROMA — Via della Maratona, 66	12.632.675	—	—	12.632.675
Via Crescenzi, 14	44.052.400	—	—	44.052.400
Via Pietro della Valle, 1 - interno 4 e 5 bis	11.300.000	—	—	11.300.000
Via Pietro della Valle, 1 - locali sotterranei	6.500.000	—	—	6.500.000
Viale Pinturicchio, 58 - interno 12	6.763.481	—	—	6.763.481
Via Giulio Romano, 18 - interno 2	4.208.209	—	—	4.208.209
Terreno « Colle delle Acacie »	4.032.592	—	—	4.032.592
Terreno « Santa Maria in Selce »	4.045.134	—	—	4.045.134
Via Proceno, 25 - interno 2	4.580.887	—	—	4.580.887
Via Giulio Romano, 29 - interno 11	9.070.311	—	—	9.070.311
Via Acquedotto Paolo, 16 - interno 12	5.397.690	—	—	5.397.690
Via Acquedotto Paolo, 127	3.787.040	—	3.787.040	—
Largo Diaz, 13	200.927.000	—	—	200.927.000
Viale Tiziano, 70 - Sede delle Federazioni Sportive	729.737.710	—	—	729.737.710
Via Proceno, 19 - interno 3	6.608.075	—	—	6.608.075
Via Marcantonio Bragadin, 50 - interno 29	8.414.081	—	—	8.414.081
ANCONA — Via Monfalcone, 6 - piano 3° (già Via Gorizia)	2.039.000	—	—	2.039.000
BARI — Lungomare Nazario Sauro, 39-a (angolo Via Arcivescovo Vaccaro)	133.089.754	—	—	133.089.754
BOLOGNA — Piazza Malpighi, 10-12	43.339.289	—	—	43.339.289
Via Timavo, 3 - interno 12	15.235.440	—	—	15.235.440
CAGLIARI — Via A. Fais, 7 - piano 1°	22.927.697	—	—	22.927.697
Via Cimarosa, 12	5.548.108	—	—	5.548.108
Via Monti, 31	5.316.916	—	—	5.316.916
COSENZA — Via Fiume, 10 - interno 2	4.770.000	—	—	4.770.000
FIRENZE — Corso Matteotti, 15 - piano 3°	5.725.436	—	—	5.725.436
Corso Matteotti, 15 - piano 4°	4.500.000	—	—	4.500.000
Corso Matteotti, 15 - Sede C.P. C.O.N.I.	7.905.008	—	—	7.905.008
Corso Matteotti, 15 - (scantinato 1° e 2° piano)	51.284.677	—	—	51.284.677
FORLI' — Via Cignani, 22 (Sede C.P. C.O.N.I.)	7.896.216	—	—	7.896.216
GENOVA — Via Assarotti, 17	22.021.300	—	—	22.021.300
Via Quarnaro, 9 - interno 5	7.427.102	—	—	7.427.102
Via Ippolito d'Aste, 3-4 - interno 4	8.510.880	—	—	8.510.880
Via Padre Santo, 1 - piano 1°	74.907.580	—	—	74.907.580
LA SPEZIA — Via Veneto, 21 (angolo Via Piave)	10.399.215	—	—	10.399.215
LATINA — Viale Umberto I, 86 (Sede C.P. C.O.N.I.)	6.087.340	—	—	6.087.340
MESSINA — Via Cavalluccio, 7	45.353.760	—	—	45.353.760
MILANO — Via Cerva, 30 - piano 1° (Cerva VII)	12.205.239	—	—	12.205.239
Via Cerva, 30 - piano 1° (Cerva VI)	17.212.473	—	—	17.212.473
Via Cerva, 30 - salone sotterraneo	14.357.634	—	—	14.357.634
Piazza Aspromonte, 29 - piano 5	6.189.300	—	—	6.189.300
Corso Porta Vigentina, 52	216.094.610	—	—	216.094.610
NAPOLI — Piazza S. Maria degli Angeli, 1	37.348.666	95.100.000	—	132.448.666
Via Tarantino, 20 - interno 25	7.982.560	—	—	7.982.560
Via Rodolfo Falvo	257.850.000	—	—	257.850.000

U B I C A Z I O N E	Valore all'inizio dell'esercizio 1967	Valore dei movimenti verificatisi durante l'esercizio 1967		Valore alla fine dell'esercizio 1967
		Acquisti o aumenti di valore	Vendita, cessioni a riscatto e diminuzioni di valore	
NOVARA — Via Greppi (Sede C.P. C.O.N.I.)	5.783.000	-	--	5.783.000
PADOVA — Via Calatafimi, 9 (1° e 2° piano ammezzato, quota scantinato e cantina)	24.311.850	---	-	24.311.850
Via Calatafimi, 11 (2° piano e quota scantinato)	5.306.300	---	---	5.306.300
Costruzione sede C.O.N.I. - Totocalcio	240.000.000	---	---	240.000.000
PALERMO — Via Roma, 97 - piano 1°	12.206.962	-	--	12.206.962
Via Terrasanta, 48 (ex Via Sciuti)	98.878.881	-	---	98.878.881
PESCARA — Via Quarto dei Mille, 45	5.574.736	-	-	5.574.736
Via Carlo Poerio (pianoterra)	30.540.159	--	---	30.540.159
PISA — Via Curtatone e Montanara, 27-bis (Sede del C.P. C.O.N.I.)	4.629.280	-	--	4.629.280
RAVENNA — Via S. Agata, 36 (Sede del C.P. C.O.N.I.)	9.578.155	-	--	9.578.155
SALERNO — Via Raffaele Conforti, 17 - 1° piano (Sede del C.P. C.O.N.I.)	7.251.723	-	--	7.251.723
SIRACUSA - Via Ofanto, 3 - interno 7	9.500.000	-	-	9.500.000
TORINO - Corso Stati Uniti, 10	38.468.067	-	-	38.468.067
Via Caboto, 57 - piano 5°	6.065.255	---	---	6.065.255
Via Magenta, 49 - Via Vela, 32 - Via Colli, 5	110.472.540	-	---	110.472.540
VERCELLI — Corso Libertà - angolo S. Salvatore - piano 2° (Sede C.P. C.O.N.I.)	6.078.700	-	-	6.078.700
VERONA — Via Don Carlo Steeb, 13	84.926.350	-	--	84.926.350
	2.815.154.443	95.100.000	3.787.040	2.906.487.403

CREDITI PER DEPOSITO BENI TERZI

1) Banca Nazionale del lavoro: Polizza Titoli a custodia n. 1794. Valori di terzi in deposito cauzionale	L.	30.658.400
		=====

RESIDUI PASSIVI 1966 E PRECEDENTI E DELLA COMPETENZA

DESCRIZIONE	MOVIMENTI			
	Residui provenienti dagli esercizi			
	Esistenza	Pagati	Variazioni	Debiti
Cap. 1 — Contributi alle Federazioni Sportive . . .	399.271.179	301.754.088		97.517.091
» 1.2 Concorso spese ferroviarie organizz. sport. (Credenziali FF.SS.) . . .	—	—		—
» 3 — Gestione e manutenzione ordinaria impianti sportivi di proprietà o in gestione . . .	5.489.925	1.528.525		3.961.400
» 4 — Organizzazione periferica del C.O.N.I.: fondi per il funzionamento . . .	55.501.520	3.056.650		3.637.420
» 4.1 Sovvenzioni speciali attività periferica . . .	199.482.989	155.275.016		23.233.198
» 5 — Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'Estero . . .	30.805.030	6.749.636		17.055.394
» 6 — Attività tecnico-sportiva . . .	156.791.345	155.262.514		700.000
» 6.1 Scuola Centrale Sport e Centri preparazione olimpica (costruzione e gestione) . . .	442.103.576	408.275.911		32.907.665
» 6.2 Accantonamenti per nuove iniziative . . .	39.253.446	9.426.650		326.796
» 7 — Premi, coppe, medaglie e distintivi . . .	512.500	512.500		—
» 8 — Stampa, arte e mostre (ispirate allo Sport), pubblicazioni varie e Cineteca . . .	24.969.144	12.196.632		12.772.512
» 8.1 Rapporti e Congressi internazionali . . .	14.083.132	13.000.660		1.039.170
» 9 — Materiale sportivo . . .	42.636.000	2.536.000		10.100.000
» 10 — Fondo speciale partecipazione Olimpiadi 1968 (quota 1967) . . .	364.000.000	31.167.924		6.051.500
» 12.2 Salari e previdenze . . .	—	—		—
» 14 — Postelegrafoniche (tariffe e manutenzione impianti) . . .	13.250	—		13.250
» 15 — Cancelleria, stampati, fotoriproduz. ecc. . .	34.000	34.000		—
» 16 — Manutenzione ordinaria Sedi C.O.N.I. di proprietà e non, vigilanza, spese condominiali ed imposte e tasse su beni immobili . . .	112.013.340	68.095.383		2.397.983
» 18 — Luce, acqua e riscaldamento (consumi e manutenzione impianti) . . .	202.600	102.000		100.600
» 20 — Acquisto beni mobili d'inventario . . .	46.200	46.200		—
» 24 — Spese impreviste ed interessi passivi . . .	9.363.904	6.453.132		2.910.772
» 28 — Imposta sulle Società e sulle obbligazioni . . .	19.944.934	—		19.944.934
» 29 — Imposta R.M. cat. B sugli utili di bilancio . . .	59.582.282	42.402.646		17.179.636
» 29.1 Impianti ed Organizzazione Olimpiadi . . .	329.658.282	2.235.090		202.675.257
» 30 — Attività sportiva scolastica . . .	40.076.554	31.294.034		8.782.520
» 30.1 Attività sportiva universitaria . . .	35.727.201	31.036.010		4.691.191
» 31 — Attività delle FF.AA. e VV.FF. . .	193.036.741	68.098.885		58.066.578
» 32 — Costruzione impianti per l'esercizio sportivo scolastico e di propaganda . . .	1.566.119.835	238.352.709		137.726.489
» 33 — Manutenzione straordinaria impianti sportivi di proprietà . . .	27.276.350	6.044.000		2.499.750
» 33.1 Manutenzione straordinaria impianti sportivi in gestione . . .	67.234.533	55.551.340		7.232.686
» 34 — Contributi a fondo perduto, per lavori di costruzione ricostruzione o miglioramenti impianti sportivi di proprietà di terzi . . .	2.568.933.704	632.605.465	+ 300.000.000	657.235.313
» 35 — Spese Centro Studi Impianti Sportivi . . .	1.220.000	—		1.220.000
» 36 — Spese costruzione impianti sportivi « tipo » . . .	2.647.022.468	638.559.672		766.574.717
» 38 — Centri di Propaganda Sportiva Giovanile . . .	14.459.115	12.419.225		2.039.890
» 38.1 Giochi del Mediterraneo 1967 . . .	—	—		—
» 40 — Acquisto beni patrimoniali (immobili) . . .	243.643.774	34.250.113		113.341.403
» 42 — Versamento somme riscosse per conto di terzi . . .	311.960.832	164.822.494		145.180.568
» 42.1 Restituzione depositi a terzi . . .	—	—		—
» 43 — Pagamento somme per conto di terzi . . .	32.103	—		32.103
» 44 — Anticipazioni . . .	745.406.886	17.166.445		220.594.288
» 44.1 Gestioni speciali . . .	9.052.679.816	8.806.829.477		245.850.339
Totale residui passivi L.	27.139.926.454			
meno importo beni di terzi . . . »	30.658.400			
Totale residui passivi come da situazione patrimoniale L.	27.109.268.054			
	19.820.588.490	11.957.141.026	+ 300.000.000	2.825.592.411

167 DERIVATI DAI SINGOLI CAPITOLI DI BILANCIO

GENERALE DEI RESIDUI				TOTALE			
66 e precedenti		Residui provenienti dall'esercizio 1967			dei residui 1966 e precedenti e 1967		
a pagare		Debiti	Accantonamenti	Totale	Debiti	Accantonamenti	Totale
Accantonam.	Totale						
	97.517.091	213.637.396	39.120.950	252.758.346	311.154.487	39.120.950	350.275.437
		50.000.000		50.000.000	50.000.000		50.000.000
	3.961.400	8.800.405	22.671.918	31.472.323	12.761.805	22.671.918	35.433.723
48.807.450	52.444.870		40.348.368	40.348.368	3.637.420	89.155.818	92.793.238
20.974.775	44.207.973	13.545.000	165.359.230	178.904.230	36.778.198	186.334.005	223.112.203
7.000.000	24.055.394	23.468.372	500.000	23.968.372	40.523.766	7.500.000	48.023.766
828.831	1.528.831				700.000	828.831	1.528.831
920.000	33.827.665	54.445.323	13.164.123	67.609.446	87.352.988	14.084.123	101.437.111
29.500.000	29.826.796	8.450.000	10.550.000	19.000.000	8.776.796	40.050.000	48.826.796
		960.000		960.000	960.000		960.000
	12.772.512	1.496.000		1.496.000	14.268.512		14.268.512
43.302	1.082.472		908.947	908.947	1.039.170	952.249	1.991.419
30.000.000	40.100.000				10.100.000	30.000.000	40.100.000
326.780.576	332.832.076		98.113.500	98.113.500	6.051.500	424.894.076	430.945.576
		35.305.000		35.305.000	35.305.000		35.305.000
	13.250				13.250		13.250
		1.266.350		1.266.350	1.266.350		1.266.350
41.519.974	43.917.957	3.867.720		3.867.720	6.265.703	41.519.974	47.785.677
	100.600				100.600		100.600
		6.480.703		6.480.703	6.480.703		6.480.703
	2.910.772	7.397.570		7.397.570	10.308.342		10.308.342
	19.944.934	40.000.000		40.000.000	59.944.934		59.944.934
	17.179.636	120.000.000		120.000.000	137.179.636		137.179.636
124.747.935	327.423.192				202.675.257	124.747.935	327.423.192
	8.782.520	75.596.100		75.596.100	84.378.620		84.378.620
	4.691.191	25.160.472		25.160.472	29.851.663		29.851.663
66.871.278	124.937.856	16.478.830	35.736.111	52.214.941	74.545.408	102.607.389	177.152.797
1.190.040.637	1.327.767.126	81.584.450	477.592.165	559.176.615	219.310.939	1.667.632.802	1.886.943.741
18.732.600	21.232.350	1.880.000	460.950	2.340.950	4.379.750	19.193.550	23.573.300
4.450.507	11.683.193	38.110.150	23.950.851	62.061.001	45.342.836	28.401.358	73.744.194
1.579.092.926	2.236.328.239	559.927.160	355.519.040	915.446.200	1.217.162.473	1.934.611.966	3.151.774.439
	1.220.000				1.220.000		1.220.000
1.241.888.079	2.008.462.796	213.906.967	3.212.387.584	3.426.294.551	980.481.684	4.454.275.663	5.434.757.347
	2.039.890	15.977.068	9.249.931	25.226.999	18.016.958	9.249.931	27.266.889
		570.000	21.605.021	22.175.021	570.000	21.605.021	22.175.021
96.052.258	209.393.661	1.995.000	90.305.000	92.300.000	115.336.403	186.357.258	301.693.661
1.957.769	147.138.338	192.514.978	5.695.430	198.210.408	337.695.547	7.653.199	345.348.746
		23.747.883		23.747.883	23.747.883		23.747.883
	32.103	44.800		44.800	76.903		76.903
507.646.156	728.240.441	31.599.182	108.784.874	140.384.056	252.193.467	616.431.030	868.624.497
	245.850.339	12.376.242.118		12.376.242.118	12.622.092.457		12.622.092.457
5.337.855.053	8.163.447.464	14.244.454.997	4.732.023.993	18.976.478.990	17.070.047.408	10.069.879.046	27.139.926.454

DEBITI VERSO TERZI DEPOSITANTI DI BENI DI LORO PROPRIETÀ

1) S.I.G.E. — suo avere per deposito cauzionale relativo alla concessione del servizio « bar » in diversi impianti sportivi in Roma (C.N. 2.015.000 di B.T.N. 5 % 1968)	L.	1.998.400
2) STABILIMENTO ARTI GRAFICHE « A. ROSSI » — suo avere per deposito cauzionale relativo alla fornitura delle schede Totocalcio (C.N. 5.050.000 di obbligazioni I.M.I. 5,50 % XXIV)	»	5.050.000
3) SOCIETÀ « FIORE DI G. TABACCO » — suo avere per deposito cauzionale relativo al fitto di locali di proprietà del C.O.N.I. siti in Corso Stati Uniti n. 10 - Torino (C.N. 200.000 di obbligazioni I.R.I. 6 % e C.N. 350.000 di obbligazioni P.U. 6 %)	»	550.000
4) IMPRESA SOCOEDIL — suo avere per deposito cauzionale relativo alla costruzione di padiglioni alloggio alla Scuola Centrale dello Sport all'Acquacetosa - Roma (C.N. 3.550.000 di obbligazioni Piano Verde 6 % e C.N. 2.700.000 di obbligazioni I.M.I. 6 %)	»	6.250.000
5) IMPRESA SOCOEDIL — suo avere per deposito cauzionale ai lavori ad una copertura prefabbricata alla Scuola Nazionale di Formia (C.N. 300.000 di obbligazioni FF.SS. 6 % 1967 e C.N. 200.000 di obbligazioni I.R.I. 6 % 1982)	»	500.000
6) IMPRESA ALFIO SCUTO — suo avere per deposito cauzionale relativo alla costruzione della palestra di atletica pesante in Catania (C.N. 1.800.000 di obbligazioni I.M.I. 6 % e C.N. 3.000.000 di B.T.N. 5 % 1975)	»	4.800.000
7) IMPRESA PULIMENTO GIORGI — suo avere per deposito cauzionale relativo ai lavori di pulizia al Palazzo dello Sport e Stadio Flaminio in Roma (C.N. 1.800.000 di B.T.N. 5 % 1975)	»	1.800.000
8) IMPRESA INNOCENZI — suo avere per deposito cauzionale relativo ai lavori al campo sportivo Montegrappa di Genova (C.N. 200.000 di B.T.N. 5 % 1975)	»	200.000
9) DITTA A. e A. SGARAVATTI — suo avere per deposito cauzionale relativo alla manutenzione di campi erbosi in diversi impianti sportivi in Roma (C.N. 9.000.000 di obbligazioni 6 % Int. Statali)	»	9.000.000
10) IMPRESA IMPERMEDILE — suo avere per deposito cauzionale relativo ai lavori di impermeabilizzazione alla piscina coperta del Foro Italico in Roma (C.N. 510.000 di B.T.N. 5 % 1975)	»	510.000
	L.	<u>30.658.400</u>

CONTI CONSUNTIVI
DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI
DELL'ESERCIZIO 1967

RENDICONTI FINANZIARI
E SITUAZIONI PATRIMONIALI

Capitoli	VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO	FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI						
		Aletlica leggera	Aletlica pesante	Calcio	Canottaggio	Ciclistica	Cronometristi	
	PARTE I - ENTRATA							
	ENTRATE EFFETTIVE							
	A) Ordinarie							
1	Tesseramento, cartellini, licenze	5.138.360	492.000	29.353.300	-	20.206.979	2.871.100	
2	Affiliazioni e riaffiliazioni	4.288.000	982.000	5.167.500	4.945.030	11.745.200	-	
3	Percentuali su tasse, soprattasse, ecc.	-	-	-	-	-	-	
4	Diritti di segreteria	-	-	-	-	-	-	
5	Tasse isorizioni gare, campionati, manifestazioni	848.700	524.100	275.500	-	7.245.500	-	
6	Tasse omologazione gare	990.000	-	-	-	-	-	
7	Tasse per reclami, ammende, multe	446.980	-	3.003.000	-	201.000	-	
8	Altre tasse	410.000	-	109.118.340	-	18.744.888	-	
9	Proventi gare e manifestazioni nazionali	6.203.730	-	240.770.536	-	942.200	-	
10	Proventi gare e manifestazioni internazionali	8.665.575	-	-	-	2.366.367	-	
11	Proventi (inclusi abbonamenti) di pubblicazioni periodiche federali	7.485.100	65.200	3.764.273	182.211	-	-	
12	Proventi gestioni dirette varie, anche di carattere tecnico (Centri, corsi, ecc.)	18.514.690	-	-	-	-	-	
13	Contributo C.O.N.I.	345.000.000	151.000.000	1.856.308.425	175.000.000	185.000.000	31.000.000	
14	Contributi da terzi	-	-	-	-	-	-	
15	Interessi attivi	1.282.463	1.268.683	34.966.951	3.108.906	3.141.163	557.415	
16	Vendita stampati, pubblicazioni tecniche, manifesti	1.052.456	9.000	34.054.850	88.878	565.900	1.151.885	
17	Vendita distintivi e materiale sportivo	516.318	3.200	107.250	21.121	-	306.100	
18	Proventi vari e recuperi	-	1.887.435	36.103.928	1.569.360	2.156.774	-	
19	Contributi C.O.N.I.	35.000.000	20.000.000	87.000.000	20.000.000	20.000.000	3.000.000	
20	Contributi da terzi	-	-	-	-	-	-	
21	Sopravvenienze attive	-	-	-	-	-	-	
22	Vario	826.738	-	-	-	-	-	
	Totale entrate effettive	436.669.110	176.231.618	2.448.329.930	204.915.506	272.315.971	38.886.500	
	ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI							
23	Contrazione mutui passivi	-	-	-	-	-	-	
24	Alienazione beni patrimoniali	-	-	-	-	-	-	
25	Estinzione mutui attivi	-	-	-	-	-	-	
	Totale entrate per movimenti di capitali	-	-	-	-	-	-	
	Disavanzo economico di competenza	1.722.946	47.278.679	-	1.582.781	-	-	
	Disavanzo finanziario di competenza	1.722.946	47.278.679	62.507.422	1.582.781	-	-	

Capitoli	VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO	FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI						Nuoto
		Ginnastica	Golf	Hockey e pattinaggio	Medico sportiva	Motociclistica	Motonautica	
	PARTE I - ENTRATA							
	ENTRATE EFFETTIVE							
	A) Ordinarie							
1	Tesseramento, cartellini, licenze	2.047.190	23.661.800	2.641.700	7.558.500	41.850.000	2.858.000	2.527.800
2	Affiliazioni e riaffiliazioni	1.217.000	4.630.000	1.755.000	—	3.562.000	5.094.500	5.494.625
3	Percentuali su tasse, sopratasse, ecc.	—	—	—	6.134.633	—	—	—
4	Dritti di segreteria	—	—	—	10.400	16.350	—	306.000
5	Tasse iscrizioni gare, campionati, manifestazioni	—	1.628.500	2.232.500	798.000	—	2.380.000	3.076.100
6	Tasse omologazione gare	—	—	219.500	—	3.118.500	70.000	260.000
7	Tasse per reclami, ammende, multe	—	—	494.566	27.000	—	300.000	2.388.000
8	Altre tasse	—	—	—	—	—	—	—
9	Proventi gare e manifestazioni nazionali	—	—	—	57.167.610	6.588.305	—	10.332.700
10	Proventi gare e manifestazioni internazionali	—	—	1.302.655	—	65.147.052	—	12.791.205
11	Proventi (inclusi abbonamenti) di pubblicazioni periodiche federali	1.673.890	431.600	1.308.500	3.141.000	5.263.054	—	499.696
12	Proventi gestioni dirette varie, anche di carattere tecnico (Contri, corsi, ecc.)	—	—	—	14.327.748	4.090.000	—	—
13	Contributo C.O.N.I.	152.000.000	32.000.000	57.920.000	27.000.000	75.000.000	49.000.000	203.000.000
14	Contributi da terzi	—	—	—	—	30.000.000	—	—
15	Interessi attivi	1.851.248	692.301	407.847	1.176.825	1.313.780	275.983	611.983
16	Vendita stampati, pubblicazioni tecniche, manifesti	362.050	—	141.670	491.600	—	87.100	102.370
17	Vendita distintivi e materiale sportivo	5.400	—	1.268.625	4.800	107.900	368.080	31.600
18	Proventi vari e recuperi	2.753.245	881.698	134.337	284.832	908.167	10.000	4.731.711
19	Contributi C.O.N.I.	20.000.000	3.000.000	13.000.000	3.000.000	33.689.850	3.000.000	27.080.000
20	Contributi da terzi	—	—	—	—	2.014.000	—	—
21	Sopravvenienze attive	—	—	—	—	—	—	213.780
22	Varie	—	—	—	—	—	—	—
	Totale entrate effettive	181.910.023	66.925.899	82.826.900	121.122.948	272.668.958	63.443.663	273.447.570
	ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI							
23	Contrazione mutui passivi	—	—	—	—	—	—	—
24	Alienazione beni patrimoniali	—	—	—	—	—	—	—
25	Estinzione mutui attivi	—	—	—	—	—	—	—
	Totale entrate per movimenti di capitali	—	—	—	—	—	—	—
	Disavanzo economico di competenza	—	—	—	—	43.657.817	—	2.117.524
	Disavanzo finanziario di competenza	—	—	—	—	43.657.817	—	2.117.524

Capitoli	VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO	FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI						
		Sport Equestri	Sport Ghiaccio	Sport invernali	Tennis	Tiro a segno	Tiro a volo	Vela
	PARTE I - ENTRATA							
	ENTRATE EFFETTIVE							
	A) Ordinarie							
1	Tesseramento, cartellini, licenze	9.882.600	1.089.850	41.368.310	19.698.000	5.277.400	25.529.300	7.381.040
2	Affiliazioni e riaffiliazioni	1.256.000	980.000	2.346.000	8.010.000	—	2.337.000	3.900.100
3	Percentuali su tasse, soprattasse, ecc.	—	—	—	203.404	40.000.000	—	—
4	Diritti di segreteria	2.608.873	—	—	1.362.900	—	1.646.000	2.581.500
5	Tasse iscrizioni gare, campionati, manifestazioni	—	—	—	4.008.500	3.015.000	—	577.000
6	Tasse omologazione gare	—	244.000	—	2.675.000	—	—	—
7	Tasse per reclami, ammende, multe	—	—	—	30.000	—	19.217.200	47.400
8	Altre tasse	—	—	—	1.525.950	—	—	—
9	Proventi gare e manifestazioni nazionali	5.592.500	—	—	5.349.700	—	—	—
10	Proventi gare e manifestazioni internazionali	2.452.295	7.359.082	—	37.161.380	—	—	—
11	Proventi (inclusi abbonamenti) di pubblicazioni periodiche federali	5.744.445	—	25.729.720	1.338.470	1.796.220	1.028.000	—
12	Proventi gestioni dirette varie, anche di carattere tecnico (Centri, corsi, ecc.)	—	—	15.961.230	200.387.526	—	—	—
13	Contributo C.O.N.I.	130.000.000	67.000.000	190.000.000	105.000.000	66.000.000	55.000.000	105.000.000
14	Contributi da terzi	1.000.000	—	—	—	15.000.000	4.451.400	—
15	Interessi attivi	6.078.719	296.018	2.819.148	2.657.184	362.406	1.161.336	2.912.155
16	Vendita stampati, pubblicazioni tecniche, manifesti	271.720	13.745	2.325.150	214.320	136.350	32.900	5.095.815
17	Vendita distintivi e materiale sportivo	—	—	268.400	11.250	282.250	—	507.300
18	Proventi vari e recuperi	1.459.883	167.075	3.653.473	2.330.330	7.104.578	9.403.561	194.315
19	B) Straordinarie							
20	Contributi C.O.N.I.	—	10.000.000	34.500.000	16.500.000	14.000.000	10.000.000	10.000.000
21	Contributi da terzi	—	—	—	—	529.475	—	—
22	Sopravvenienze attive	—	—	—	—	—	—	964.312
	Varie	—	—	—	—	—	—	—
	Totale entrate effettive	166.347.035	87.149.770	318.971.431	408.463.914	153.503.679	129.406.697	139.160.937
	ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI							
23	Contrazione mutui passivi	—	—	—	—	—	—	—
24	Alienazione beni patrimoniali	—	—	—	3.500.000	—	—	—
25	Estinzione mutui attivi	—	—	—	—	—	—	—
	Totale entrate per movimenti di capitali	—	—	—	3.500.000	—	—	—
	Disavanzo economico di competenza	—	3.395.893	—	—	—	19.036.495	3.494.748
	Disavanzo finanziario di competenza	—	3.395.893	—	—	—	19.036.495	3.494.748

Capitoli	VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO							FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI				
	Aletlica leggera	Aletlica pesante	Caccia	Calcio	Canottaggio	Ciclistica	Cronometristi					
	PARTE II - USCITA											
	USCITE EFFETTIVE											
	A) <i>Ordinarie</i>											
	a) d'istituto											
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												

Contributi a Società, atleti ed organi periferici e per sola attività sportiva »

Gare e manifestazioni nazionali

Gare e manifestazioni internazionali

Addestramento per i Giochi Olimpici

Materiali per esigenze olimpiche

Premi, medaglie e distintivi (ad atleti, allenatori, giudici, Società)

Preparazione atleti ed allenamenti collegiali in funzione internazionale

Spese per ufficiali di gara e funzionamento dei relativi organi tecnici

Spese per stazzatori e Commissari vari

Allenatori federali, istruttori, maestri e Commissari tecnici

Gestioni speciali dirette (comprese Centri, sezioni, impianti sportivi, ecc.)

Corsi tecnici per allenatori, istruttori, maestri, medici, massaggiatori, infermieri, ecc.

Propaganda sportiva (Filmoteca, manifestazioni speciali, manifestazioni minori, compresa l'attività giovanile, ecc.)

Materiali sportivi ed attrezzature tecniche

Premi di costruzione, piani di costruzione, ecc.

Pubblicazioni periodiche federali

Assicurazioni complementari atleti e controlli sanitari

Affiliazione alla Federazione Internazionale

Adezione ed associazione eventuali a Enti nazionali, (convegni nazionali, ecc.)

b) generali

Collaborazioni temporanee

Spese per riunioni (Congressi nazionali ed internazionali, consigli direttivi federali, assemblee, commissioni, collegi, convegni nazionali, riunioni ordinarie di organi internazionali, ecc.)

24	Cancelleria, prospetti, pubblicazioni e stampati tecnici, ecc.	7.611.344	3.027.855	1.375.639	19.931.929	2.212.851	4.730.213	1.249.392	
25	Luce, acqua e riscaldamento	—	4.106.500	—	1.655.925	693.814	—	—	
26	Fitti e canoni	—	—	—	37.635.454	—	3.496.000	—	
27	Manutenzione locali	—	—	—	1.859.962	199.340	906.830	150.000	
28	Acquisto beni d'inventario	2.044.190	419.720	—	2.986.140	281.370	800.000	150.000	
29	Manutenzione beni d'inventario	—	59.276	25.350	—	884.200	1.835.935	1.097.544	
30	Viaggi e trasferte amministrative	1.071.110	869.935	626.200	3.231.775	—	—	—	
31	Spese per il funzionamento degli organi periferici (esclusa « attività sportiva »)	29.706.200	6.740.000	3.482.000	—	7.197.281	26.920.889	1.300.000	
32	Spese di rappresentanza	—	48.665	48.787	7.587.013	—	—	86.510	
33	Spese varie ed impreviste	—	1.021.585	4.315.354	28.357.229	1.425.561	4.494.327	1.398.905	
B) Straordinarie									
<i>a) d'istituto</i>									
34	Contributi « per la sola attività sportiva eccezionale » a società ed organi periferici	—	2.893.840	1.000.000	—	746.500	—	—	
35	Assistenza ai P.O. ed altri fondi assistenza	10.453.890	280.000	18.308.540	—	—	12.850.000	—	
36	Sopravvenienze passive	—	—	—	—	—	4.050.000	—	
37	Varie ed impreviste	385.703	—	—	25.670.208	—	1.357.182	—	
<i>b) generali</i>									
38	Sopravvenienze passive	—	—	—	500.000.000	—	—	—	
39	Varie ed impreviste	—	—	—	—	—	—	—	
Totale uscite effettive		438.392.056	223.510.297	142.768.411	2.416.757.352	206.498.287	261.979.130	37.160.799	
USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI									
40	Estinzione mutui passivi	—	—	—	—	—	—	—	
41	Acquisto beni patrimoniali	—	—	—	94.080.000	—	—	—	
42	Concessione mutui attivi	—	—	—	—	—	—	—	
Totale uscite per movimenti di capitali		—	—	—	94.080.000	—	—	—	
Avanzo economico di competenza		—	—	3.347.615	31.572.578	—	10.052.134	1.725.701	
Avanzo finanziario di competenza		—	—	3.347.615	—	—	10.052.134	1.725.701	

Capitoli	VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO						FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI					
	Ginnastica	Golf	Hockey e pattinaggio	Medico sportiva	Motociclistica	Motonautica	Nuoto					
	PARTE II - - USCITA											
	USCITE EFFETTIVE											
	A) <i>Ordinarie</i>											
	a) d'istituto											
1												
2	56.481.891	4.100.000	4.500.000	2.430.000	42.115.625	13.287.810	52.110.578					
3	4.348.930	2.500.000	14.767.462	53.665.950	7.800.801	11.642.784	8.106.244					
4	18.752.802	12.929.586	13.324.092	—	112.897.787	8.197.715	43.686.279					
5	31.592.365	—	—	6.000.000	—	—	46.688.907					
6	4.818.343	—	—	—	6.336.498	—	86.600					
7	1.547.308	3.141.002	1.961.509	137.140	11.699.255	2.314.735	18.169.650					
8	8.088.952	1.988.611	2.726.702	—	—	3.145.000	11.872.399					
9	8.286.450	—	17.990.885	—	1.916.860	1.250.652	16.481.727					
10	5.609.342	4.358.900	221.627	—	481.710	—	8.746.970					
11	—	—	—	—	—	—	7.140.694					
12	3.399.020	6.499.273	278.640	15.188.579	—	—	1.330.120					
13	2.366.067	2.298.998	1.084.998	3.025.000	5.346.462	4.401.275	4.843.165					
14	—	—	205.050	14.544.544	945.614	1.000.000	—					
15	6.085.376	14.000.000	4.399.942	—	1.415.888	—	—					
16	4.568.800	96.060	1.082.200	3.358.438	50.084.287	1.419.348	6.928.360					
17	58.104	67.011	25.939	59.720	11.401.560	194.250	1.819.580					
18	—	—	—	94.820	181.785	1.461.204	115.758					
19	—	—	—	2.657.058	433.500	—	—					
20	2.184.400	817.500	175.000	—	1.990.000	3.900.000	798.500					
21	6.999.403	1.286.670	6.879.497	3.953.915	14.474.585	1.226.344	7.917.998					
	b) generali											
	Collaborazioni temporanee											
	Spese per riunioni (Congressi nazionali ed internazionali, con-											
	sigli direttivi federali, assemblee, commissioni, collegi, con-											
	vegni nazionali, riunioni ordinarie di organi interna-											
	zionali ecc.)											

24	Cancelleria, prospetti, pubblicazioni e stampati tecnici, ecc.	1.419.822	2.117.349	2.091.578	1.845.937	10.020.025	1.045.110	12.000.000	
25	Luce, acqua e riscaldamento	---	---	---	---	---	74.690	4.465.625	
26	Fitti e canoni	---	---	---	---	1.671.907	---	---	
27	Manutenzione locali	---	---	---	---	152.000	662.311	240.000	
28	Acquisto beni d'inventario	---	1.222.520	195.000	568.600	612.394	1.985.512	89.000	
29	Manutenzione beni d'inventario	---	---	100.000	129.990	495.051	---	167.073	
30	Viaggi e trasferte amministrative	904.150	2.400.000	895.215	265.000	4.065.364	74.400	2.787.855	
31	Spese per il funzionamento degli organi periferici (esclusa « attività sportiva »)	---	---	2.667.607	8.614.000	2.477.680	---	9.770.733	
32	Spese di rappresentanza	---	185.792	99.990	168.515	975.982	1.565.156	340.307	
33	Spese varie ed impreviste	2.629.742	2.372.807	97.924	562.007	1.996.915	1.022.323	2.134.830	
B) Straordinarie									
a) d'istituto									
34	Contributi « per la sola attività sportiva eccezionale » a società ed organi periferici	---	---	---	---	12.457.195	864.475	540.000	
35	Assistenza ai P.O. ed altri fondi assistenza	505.450	---	---	---	---	---	3.742.178	
36	Sopravvenienze passive	---	---	---	---	---	---	40.000	
37	Varie ed impreviste	---	---	---	---	442.000	---	584.090	
b) generali									
38	Sopravvenienze passive	---	---	576.197	---	---	---	252.375	
39	Varie ed impreviste	---	---	---	---	---	---	1.026.454	
Totale uscite effettive		173.666.137	64.772.442	82.446.834	120.648.457	316.326.775	63.243.247	275.565.094	
USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI									
40	Estinzione mutui passivi	---	---	---	---	---	---	---	
41	Acquisto beni patrimoniali	---	---	---	---	---	---	---	
42	Concessione mutui attivi	---	---	---	---	---	---	---	
Totale uscite per movimenti di capitali									
Avanzo economico di competenza		8.243.886	2.153.457	380.066	474.591	---	200.416	---	
Avanzo finanziario di competenza		8.243.886	2.153.457	380.066	474.591	---	200.416	---	

24	Cancelleria, prospetti, pubblicazioni e stampati tecnici, ecc.	1.550.000	6.482.747	3.248.814	8.670.155	3.317.839	1.599.974	2.867.502	
25	Luce, acqua e riscaldamento	---	---	---	---	---	---	---	
26	Fitti e canoni	---	18.380	---	---	---	---	---	
27	Manutenzione locali	---	1.164.536	107.112	369.500	---	35.000	1.857.400	
28	Acquisto beni d'inventario	100.000	150.000	142.135	76.200	---	45.314	678.646	
29	Manutenzione beni d'inventario	75.400	755.181	595.940	3.245.545	1.986.540	1.055.485	1.771.445	
30	Viaggi e trasferte amministrative	496.450	---	---	---	---	---	---	
31	Spese per il funzionamento degli organi periferici (esclusa « attività sportiva »)	2.000.000	480.349	1.280.000	2.500.000	22.391.173	8.077.121	451.030	
32	Spese di rappresentanza	---	2.533.890	38.870	988.620	995.045	286.890	1.761.763	
33	Spese varie ed impreviste	1.300.000	---	489.380	2.960.000	2.227.836	1.214.171	---	
B) Straordinarie									
a) d'istituto									
34	Contributi « per la sola attività sportiva eccezionale » a società ed organi periferici	---	4.111.250	3.500.000	---	5.999.934	4.988.800	---	
35	Assistenza ai P.O. ed altri fondi assistenza	---	4.867.662	---	---	981.590	---	3.284.330	
36	Sopraavvenienze passive	---	---	---	1.000.000	---	---	---	
37	Varie ed impreviste	---	3.102.536	---	219.994.349	683.750	---	---	
b) generali									
38	Sopraavvenienze passive	---	---	---	500.000	1.999.201	---	---	
39	Varie ed impreviste	---	---	---	---	---	---	---	
Totale uscite effettive		71.448.740	305.397.170	93.804.206	442.173.812	239.305.376	123.167.220	243.000.090	
USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI									
40	Estinzione mutui passivi	---	---	---	---	---	---	---	
41	Acquisto beni patrimoniali	---	---	---	---	---	---	---	
42	Concessione mutui attivi	---	---	---	---	---	---	---	
Totale uscite per movimenti di capitali		---	---	---	---	---	---	---	
Avanzo economico di competenza		---	598.519	---	4.734.561	8.595.080	1.255.601	5.917.715	
Avanzo finanziario di competenza		---	598.519	---	4.734.561	8.595.080	1.255.601	5.917.715	

VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO		FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI						
Capitoli		Sport Equestri	Sport Ghiaccio	Sport Invernali	Tennis	Tiro a Segno	Tiro a Volo	Vela
PARTE II — USCITA								
USCITE EFFETTIVE								
A) Ordinarie								
a) d'istituto								
1	Contributi a Società, atleti ed organi periferici « per sola attività sportiva »	63.359.540	4.495.000	13.500.000	3.954.704	24.044.000	4.560.000	31.690.183
2	Gare e manifestazioni nazionali	18.344.913	5.918.662	7.040.826	10.973.648	48.700.000	13.716.129	3.217.862
3	Gare e manifestazioni internazionali	14.083.767	8.374.315	10.199.182	49.324.832	6.212.283	24.034.669	19.149.922
4	Addestramento per i Giochi Olimpici	7.533.142	32.019.585	53.839.311	—	9.296.310	23.217.284	4.150.914
5	Materiali per esigenze olimpiche	—	4.191.190	3.992.704	—	7.280.000	2.000.000	17.641.297
6	Premi, medaglie e distintivi (ad atleti, allenatori, giudici, Società)	1.062.500	1.348.641	2.833.750	3.854.138	2.200.000	4.149.342	893.295
7	Preparazione atleti ed allenamenti collegiali in funzione internazionale	—	8.358.379	30.241.372	16.972.812	4.391.793	5.198.485	11.763.583
8	Spese per ufficiali di gara e funzionamento dei relativi organi tecnici	1.874.040	3.033.266	2.000.000	2.493.489	878.600	1.402.000	1.439.120
9	Spese per stazzatori e Commissari vari	—	—	—	—	—	—	1.184.930
10	Allenatori federali, istruttori, maestri e Commissari tecnici	3.748.000	5.004.222	21.594.220	23.480.770	1.376.300	1.849.265	3.381.240
11	Gestioni speciali dirette (comprese Centri, sezioni, impianti sportivi, ecc.)	12.347.966	—	42.000.000	194.931.679	—	—	—
12	Corsi tecnici per allenatori, istruttori, maestri, medici, massaggiatori, infermieri, ecc.	1.328.700	—	21.725.500	13.943.241	4.248.804	—	2.284.080
13	Propaganda sportiva (Filmoteca, manifestazioni speciali, manifestazioni minori, compresa l'attività giovanile, ecc.)	—	4.984.102	5.000.000	9.999.758	6.450.000	13.313.548	1.709.260
14	Materiali sportivo ed attrezzature tecniche	—	694.770	—	22.880	14.000.000	14.242.822	13.960.092
15	Premi di costruzione, piani di costruzione, ecc.	—	—	1.000.000	20.000.000	—	—	4.167.400
16	Publicazioni periodiche federali	5.991.437	1.360.000	26.998.214	4.974.025	4.255.902	16.334.266	1.564.000
17	Assicurazioni complementari atleti e controlli sanitari	—	711.485	19.630.594	652.090	193.920	309.580	558.980
18	Affiliazione alla Federazione Internazionale	156.450	87.005	431.674	175.962	47.905	656.019	—
19	Adesione ed associazione eventuali a Enti nazionali, Convegni nazionali, ecc.	—	—	—	—	—	—	501.457
20	Collaborazioni temporanee	510.000	885.420	2.281.788	3.967.000	3.263.500	130.600	—
21	Spese per riunioni (Congressi nazionali ed internazionali, consigli direttivi federali, assemblee, commissioni, collegi, convegni nazionali, riunioni ordinarie di organi internazionali ecc.)	1.344.313	2.447.035	7.008.479	8.467.923	6.263.782	2.660.500	4.875.480
22	Acquisto giornali ed altre pubblicazioni	72.508	192.816	403.913	874.974	189.308	74.073	307.833

b) generali.

24	Contribuzioni, plusvalori, pubblicazioni e stampati vecchi, ecc.	1.151.430	815.800	6.084.991	3.230.102	1.761.955	7.395.108	3.968.859	
25	Luce, acqua e riscaldamento	---	---	317.351	---	---	---	200.000	
26	Fitti e canoni	---	475.348	1.000.100	---	---	---	1.186.430	
27	Manutenzione locali	---	---	473.978	---	---	---	66.590	
28	Manutenzione beni d'inventario	50.000	868.030	1.636.740	999.882	170.000	838.600	19.100	
29	Manutenzione beni d'inventario	---	---	421.614	61.350	32.064	412.283	261.495	
30	Viaggi e trasferite amministrative	551.000	20.800	344.463	1.513.640	659.905	1.137.125	240.280	
31	Spese per il funzionamento degli organi periferici (esclusa « attività sportiva »)	---	447.500	22.967.350	11.976.754	---	200.235	7.243.310	
32	Spese di rappresentanza	---	1.000.300	---	9.000	500.000	151.930	---	
33	Spese varie ed impreviste	1.501.930	609.897	5.737.538	1.705.711	1.610.000	2.546.635	1.183.952	
B) Straordinarie									
<i>a) d'istituto</i>									
34	Contributi « per la sola attività sportiva eccezionale » a società ed organi periferici	---	---	---	8.000.000	---	---	1.200.000	
35	Assistenza ai P.O. ed altri fondi assistenza	---	---	---	---	167.420	---	---	
36	Sopravvenienze passive	---	---	---	---	---	---	---	
37	Varie ed impreviste	---	---	---	---	---	---	---	
<i>b) generali</i>									
38	Sopravvenienze passive	---	---	---	---	18.760	---	---	
39	Varie ed impreviste	---	---	---	---	---	---	---	
Totale uscite effettive . . .		137.075.253	90.545.663	318.305.010	403.347.577	150.546.914	148.443.192	142.655.685	
USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI									
40	Estinzione mutui passivi	---	---	---	---	---	---	---	
41	Acquisto beni patrimoniali	---	---	---	4.288.200	---	---	---	
42	Concessione mutui attivi	---	---	---	---	---	---	---	
Totale uscite per movimenti di capitali . . .		---	---	---	4.288.200	---	---	---	
Avanzo economico di competenza		29.271.782	---	666.421	5.116.337	2.956.765	---	---	
Avanzo finanziario di competenza		29.271.782	---	666.421	4.328.137	2.956.765	---	---	

FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	Palla-base	Palla-canestro	Pallavolo	Pesca sportiva	Pugilistica	Rugby	Scheerma	Sport equestri	Sport ghiaccio	Sport invernali	Tennis	Tiro a segno	Tiro a volo	Vela
ATTIVO														
Cassa	5.084.136	37.126.812	33.124.966	10.903.421	36.618.325	20.851.999	55.680.313	17.851.378	56.083	58.139.941	21.636.113	6.015.402	11.983.342	62.104.510
Titoli di proprietà	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.753.100	-	-	12.749.220
Immobili sportivi di proprietà	-	-	-	31.630.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobili commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili, macchine, coppe, ecc.	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Residui attivi	6.686.870	6.136.918	11.117.060	132.583.473	5.860.367	600.000	15.920.198	13.319.851	12.110.920	12.110.920	1.981.700	13.013.635	7.643.100	4.335.310
TOTALE DELL'ATTIVO	11.771.307	43.363.791	44.312.027	235.136.895	42.478.893	20.851.999	56.280.311	191.771.377	13.369.938	100.330.862	38.371.311	19.059.008	39.630.713	79.189.101
PASSIVO														
Residui passivi	7.914.647	36.379.426	11.133.127	178.398.328	15.755.107	140.000	5.263.000	11.911.100	12.688.000	96.703.968	21.340.023	7.770.837	34.127.809	13.979.369
TOTALE DEL PASSIVO	7.914.647	36.379.426	11.133.427	178.398.528	15.755.107	140.000	5.263.000	11.911.100	12.688.000	96.703.968	21.340.023	7.770.837	34.127.809	13.979.369
PONDI PATRIMONIALI (riserva)	3.856.660	7.181.365	33.408.600	16.838.367	26.723.786	30.711.999	51.017.311	175.860.127	681.938	3.846.891	37.031.221	11.288.201	5.302.931	55.209.732
DEFICIT PATRIMONIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-